



Comune di Santarcangelo di Romagna  
Provincia di Rimini

## PIANO OPERATIVO COMUNALE 2016-2021

L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 - artt. 30 - 34

# poe 1

## Controdeduzioni

### **Sindaco**

Alice Parma

### **Assessore Pianificazione urbanistica e lavori pubblici**

Filippo Sacchetti

### **Vice Segretario Generale**

Dott. Alessandro Petrillo

### **Responsabile del procedimento**

Arch. Silvia Battistini

Funzionari dei Servizi Urbanistici

### **Progettisti**

Arch. Edoardo Preger (capogruppo)



Arch. Teresa Chiauzzi

Ing. Dante Neri

Ing. Massimo Plazzi

Dott. Aldo Antoniazzi

Luglio 2017

Schede opere pubbliche a cura dei Servizi comunali Qualità Urbana e Pianificazione territoriale

ELABORATO N. 5		SCHEDE OPERE PUBBLICHE
Adozione	del. C.C. n. 45	del 23/05/2016
Approvazione	del. C.C. n. 56	del 01/08/2017



Santarcangelo. Il Poc per la riqualificazione diffusa del territorio



# **IL NUOVO DISEGNO DELLA VIA EMILIA**

## **INGRESSO OVEST**

---

Gli ambiti che contribuiscono al nuovo disegno dell'ingresso ovest della città sulla via Emilia sono:

**APC.N.2.2** – Simpatia di Patrizia Campidelli e C. s.a.s.

**APC.E** – Adriaut s.r.l.

**APC.N.2.4** – Forever Car di Pazzini Onide e Maurizio s.n.c.

**AAP** – Centro Petroli Baroni s.r.l. e Bagnolo Immobiliare s.r.l.

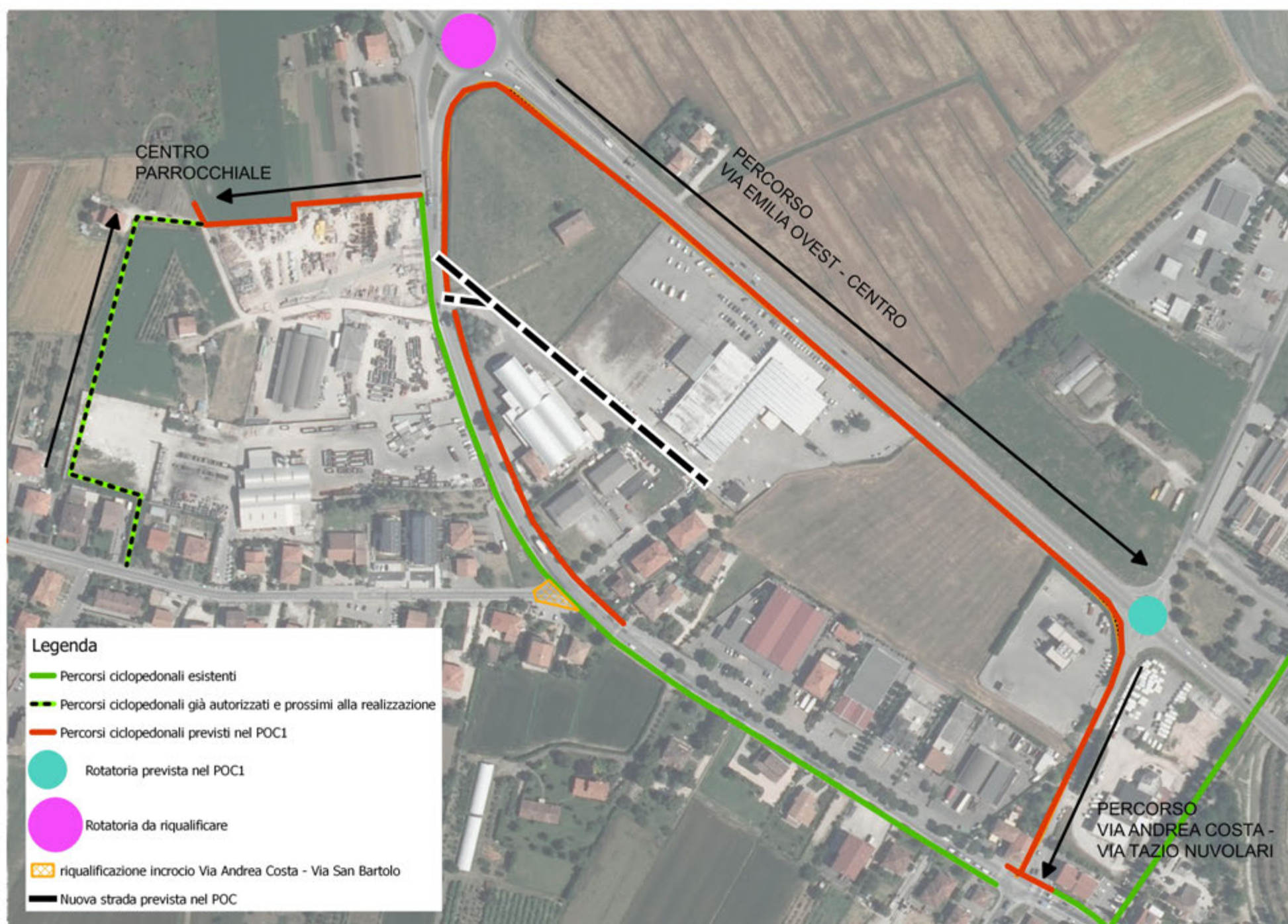
**APC.N.2.3** – EdilImpianti 2 s.r.l., Simpatia di Patrizia Campidelli e C. s.a.s. e CO.FER. s.n.c.





Gli ambiti dell'Area Emilia Ovest contribuiscono alla riqualificazione dell'ingresso ovest della città attraverso importanti opere di messa in sicurezza della viabilità lungo la via Emilia e via Andrea Costa. La rotatoria provvisoria sita all'incrocio con la via Andrea Costa e la S.P. 13 bis viene resa definitiva, attraverso il completamento dell'isola giratoria, delle aiuole spartitraffico e della rete della fognatura bianca. Viene inoltre prevista la realizzazione di una nuova rotatoria all'incrocio con la via Santarcangelo-Bellaria. Le due rotatorie costituiscono il nuovo sistema di circolazione ad anello, che garantisce la messa in sicurezza degli accessi esistenti e di futura realizzazione nel suddetto tratto della via Emilia, in quanto consente solamente svolte a destra sia in entrata che in uscita.

Per la messa in sicurezza della viabilità in via Andrea Costa vengono previste sia la realizzazione della nuova strada fra via Andrea Costa e via Tazio Nuvolari, che costituirà la viabilità secondaria di accesso agli ambiti APC.E e APC.N2.2 per il carico e scarico delle merci; sia la modifica dell'attuale incrocio con via San Bartolo. La realizzazione del tratto di pista ciclo-pedonale tra via Andrea Costa e il Centro Parrocchiale si inserisce in una rete ciclopedonale esistente, che attraverso l'arteria principale di via Andrea Costa che conduce al centro della città, si estende fino alle frazioni di Canonica, La Giola e San Bartolo.





Fra gli interventi di riqualificazione della zona Emilia Ovest, vi è anche la realizzazione, da parte degli ambiti AAP e APC.E, della fognatura bianca da via Tazio Nuvolari fino al Fiume Uso, lungo il confine fra i comparti APC.E e APC.N 2.4.

Tale fognatura consentirà lo smaltimento delle acque meteoriche degli ambiti AAP, APC.E e APC.N 2.4 senza aggravare la fognatura esistente di via Andrea Costa.

La realizzazione della linea fognaria lungo la via Emilia prevede il tombinamento del relativo fosso stradale e pertanto la realizzazione di un'ideale banchina stradale, che consente la messa in sicurezza e riqualificazione di tale tratto di strada statale.

L'attraversamento della fognatura sulla via Emilia avverrà in corrispondenza della rotatoria prevista nel POC1, nell'incrocio con la via Santarcangelo-Bellaria.



Proposta 7 - Campidelli Patrizia, Soc. "Simpatia" C. e s.a.s.

**APC.N2.2 - SAN BARTOLO via Andrea Costa, via Emilia ovest**

**OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTI DI SOSTENIBILITA'**

- sistemazione definitiva della rotonda provvisoria esistente all'incrocio fra la S.P. 13 bis Santarcangelo-Bellaria e le vie Emilia e Andrea Costa.
- messa in sicurezza dell'incrocio fra via Andrea Costa e via San Bartolo.

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'ambito APC.N.2.2 contribuisce nel POC attraverso la riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di via Andrea Costa, nell'area compresa fra la via Emilia e via San Bartolo, attraverso due interventi molto importanti: la sistemazione definitiva della rotonda provvisoria sita nell'incrocio fra la S.P. 13 bis Santarcangelo-Bellaria e le vie Emilia e Andrea Costa, e la messa in sicurezza dell'incrocio fra le vie Andrea Costa e San Bartolo.

**Incrocio fra le vie Andrea Costa e San Bartolo**

Attualmente la via San Bartolo si innesta diagonalmente sulla via Andrea Costa, creando forti problemi di emissione in direzione via Emilia ed anche di immissione con provenienza dalla stessa. L'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio consiste nel modificare tale innesto in posizione perpendicolare rispetto alla via Andrea Costa al fine di aumentare la visibilità dell'innesto e migliorare le svolte a sinistra di uscita e di ingresso.

L'intervento comporta pertanto lo spostamento dell'attuale incrocio verso l'area di verde pubblico esistente e l'allontanamento dall'ingresso al parcheggio del condominio sito nell'incrocio in questione attraverso la realizzazione di un'aiuola di verde.

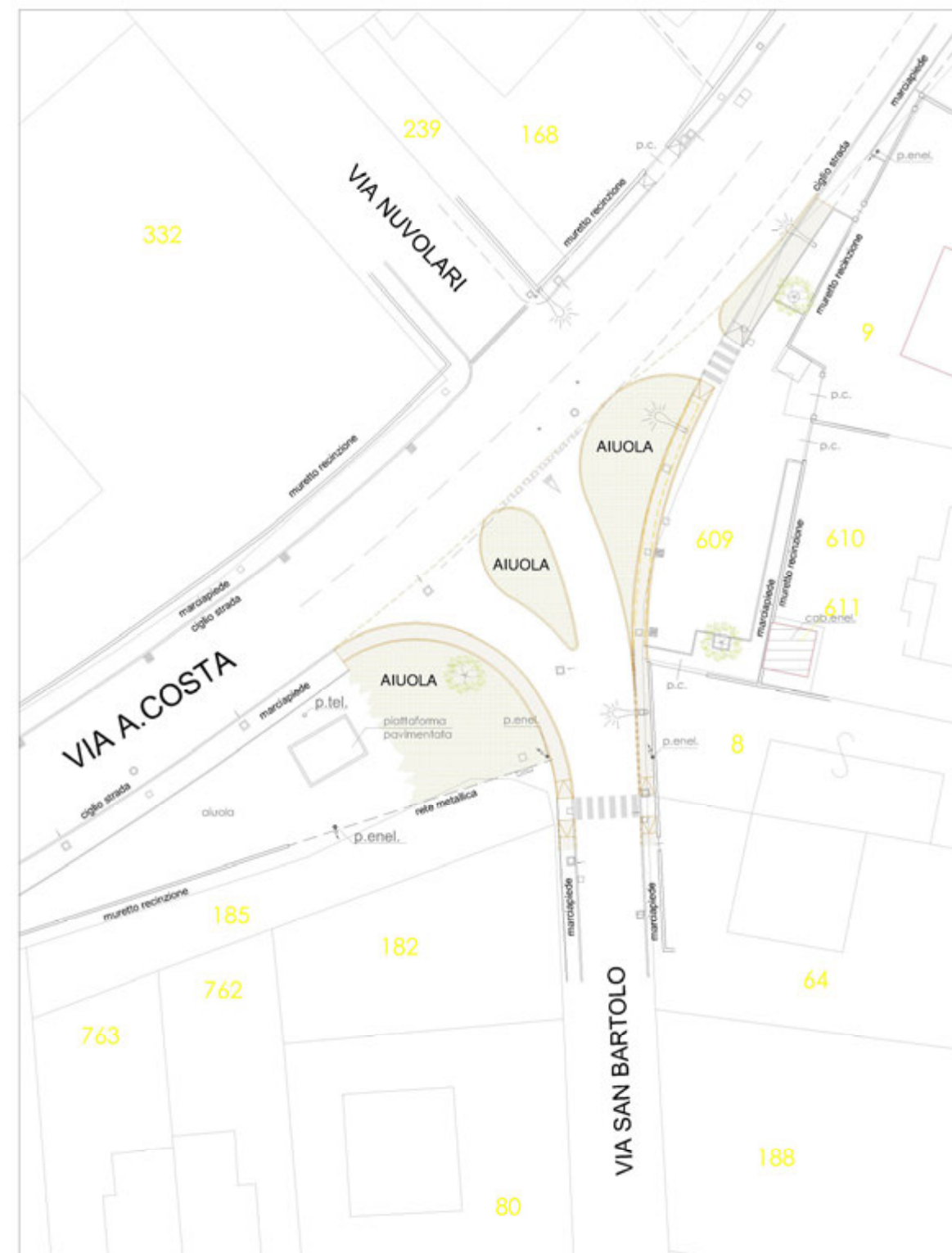
**Rotatoria sulla via Emilia**

L'incrocio fra la S.P. 13 bis Santarcangelo-Bellaria e le vie Emilia e Andrea Costa necessitava di un intervento di messa in sicurezza urgente in quanto scena di frequenti incidenti stradali, anche gravi. Tale necessità ha portato alla realizzazione immediata di una rotonda provvisoria, che ha dato un esito positivo alla sperimentazione effettuata in questi anni. Oggi l'opera richiede una sua sistemazione definitiva.

L'intervento che verrà portato avanti dall'ambito consiste nella realizzazione delle aiuole spartitraffico e dell'isola giratoria con arredo urbano, e nella sistemazione dell'impianto di illuminazione e della rete di smaltimento delle acque meteoriche

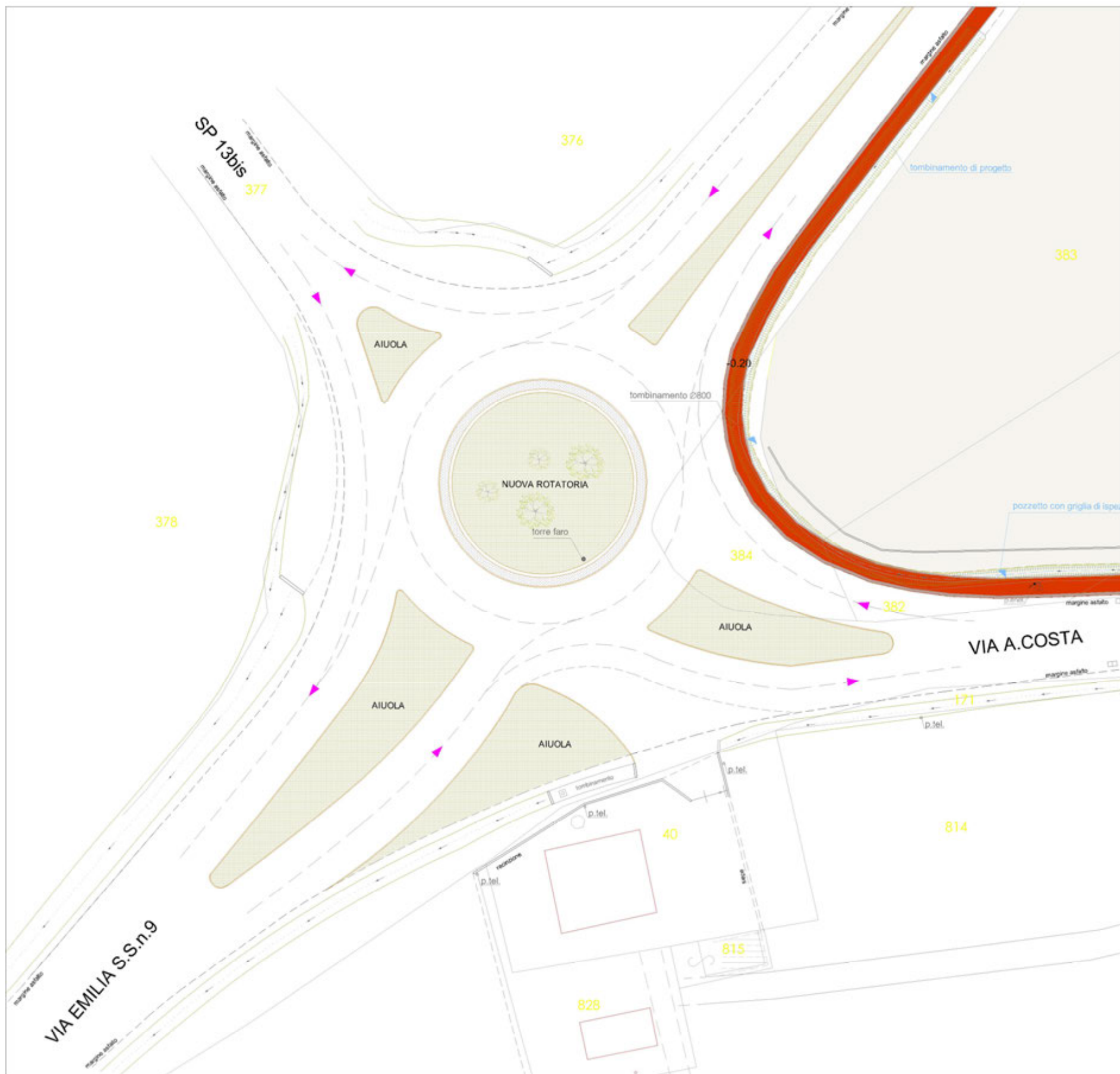
**Centro urbano**

Il nuovo disegno degli ingressi a ovest della Via Emilia



Messa in sicurezza dell'incrocio tra via Andrea Costa e via San Bartolo





Sistemazione definitiva della rotatoria sita all'incrocio tra la SP13 bis e le vie Emilia e Andrea Costa



Proposta 3 – Pazzini Onide e Maurizio Soc. "Forever Car s.n.c."  
**APC.N2.4 – via Emilia ovest**

**OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'**

- realizzazione della rotonda all'incrocio fra la via Emilia e la via Santarcangelo-Bellaria

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'ambito APC.N2.4 contribuisce nel POC attraverso la realizzazione della rotonda all'incrocio fra la via Emilia e la via Santarcangelo-Bellaria.

L'opera, assieme alla rotonda all'incrocio con via Andrea Costa e la S.P. 13 bis, costituisce il nuovo sistema di circolazione ad anello previsto sulla via Emilia, nel tratto compreso fra detta rotonda e la via Santarcangelo-Bellaria.

Tale sistema garantisce la messa in sicurezza degli accessi esistenti e di futura realizzazione nel suddetto tratto della via Emilia, in quanto consente solamente svolte a destra sia in entrata che in uscita.

Ne consegue che tutti gli ambiti che si affacciano sulla via Emilia, nel tratto compreso fra le due rotonde, dovranno essere dotati di corsie unidirezionali di ingresso e di uscita dal proprio ambito con svolta esclusivamente a destra.

Il progetto della rotonda prevede un diametro di circa 45 m.

La realizzazione della rotonda comporta l'acquisizione di aree private non comprese negli ambiti indicati, e pertanto l'attivazione della procedura espropriativa delle aree indicate nell'elenco particellare d'esproprio di seguito riportato.

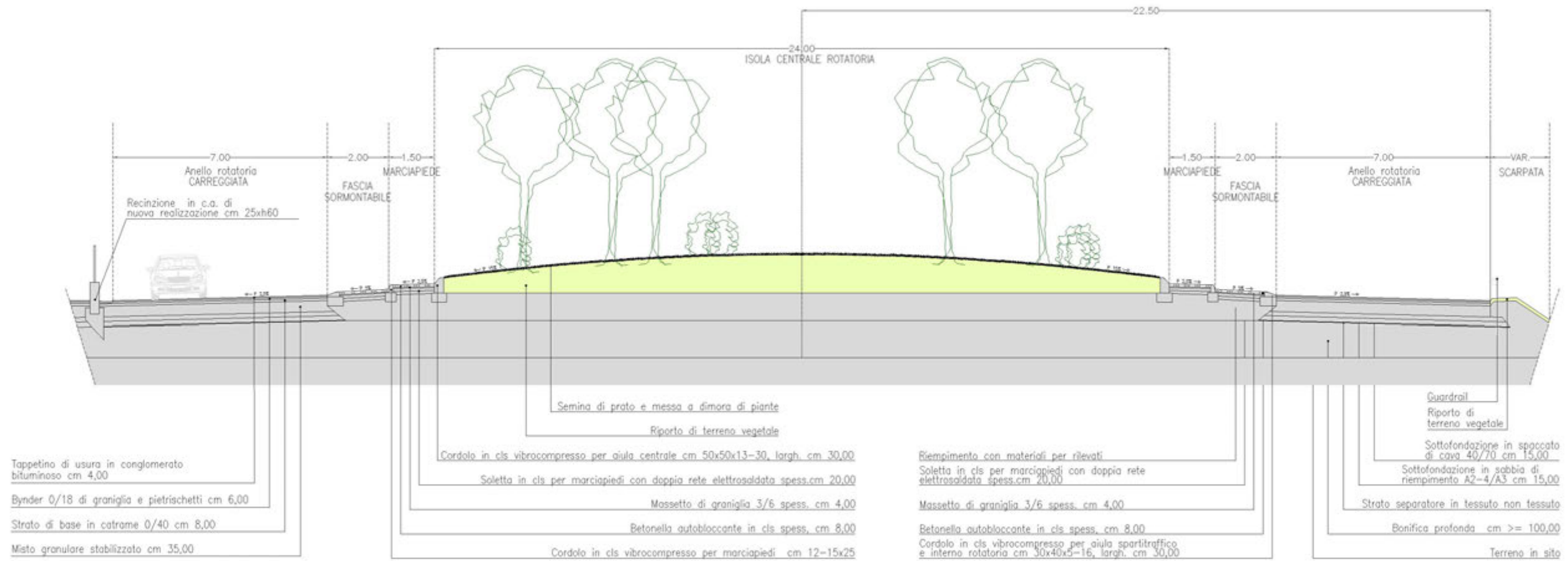
L'entrata in vigore del POC appone i vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime, ai sensi dell'art. 30 comma 12 della L.R. 20/2000, così come sostituito dal comma 12 dell'art. 29 della L.R. 37/2002.



1 - CREAZIONE DELLA ROTATORIA SULLA VIA EMILIA IN CORRISPONDENZA DELL'INCROCIO TRA LA VIA SANTARCANGELO-BELLARIA



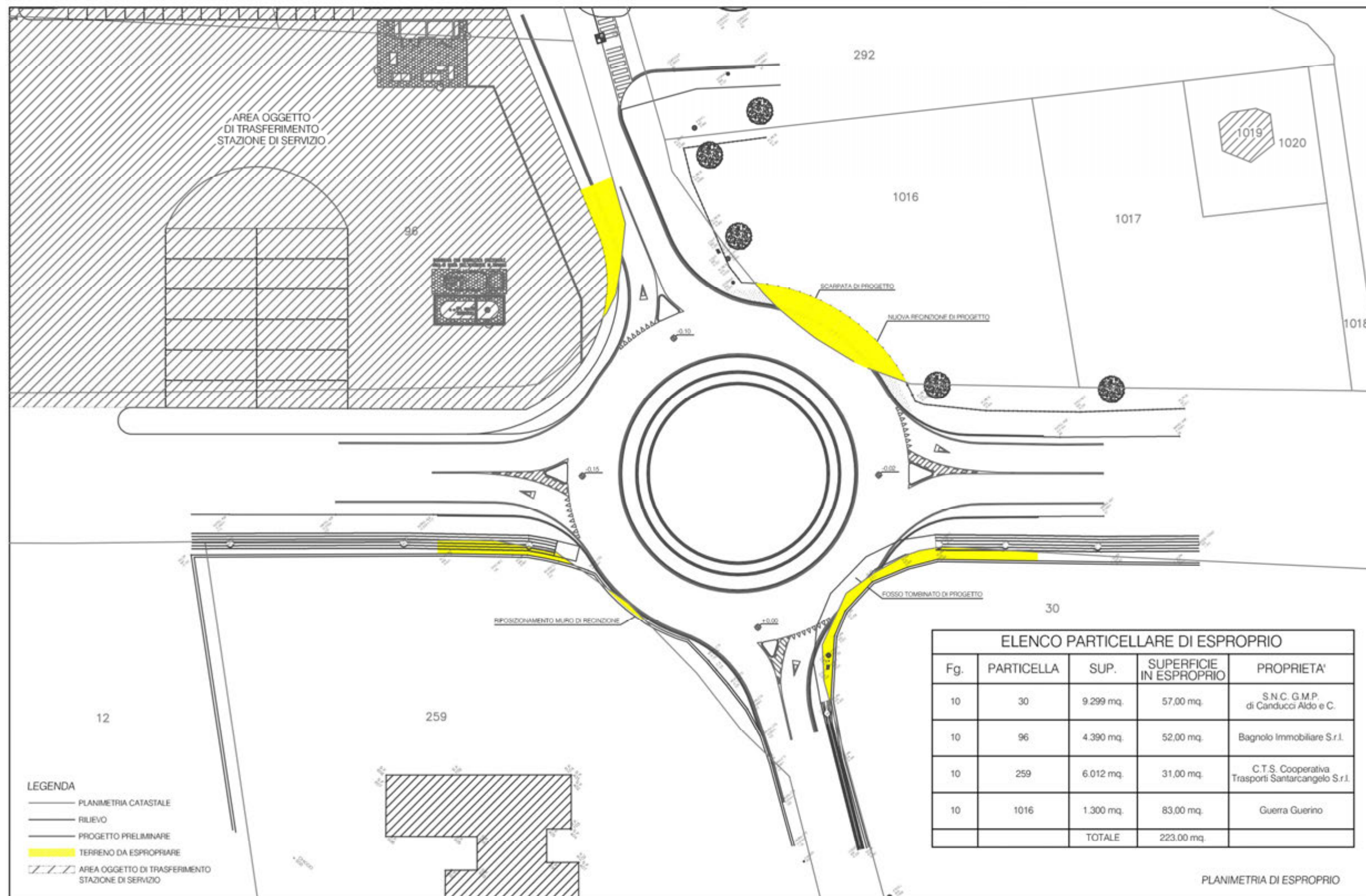




SEZIONE A-A







Proposta 4 - "Centro Petroli Baroni s.r.l." e "Bagnolo Immobiliare s.r.l."  
**AAP** - via Emilia ovest - via Santarcangelo-Bellaria

#### OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'

- progetto della fognatura bianca da via Tazio Nuvolari fino allo scarico nel Fiume Uso;
- realizzazione tratto di fognatura bianca compreso fra via Santarcangelo-Bellaria e il Fiume Uso.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito AAP contribuisce nel POC attraverso la progettazione della rete di fognatura bianca prevista da via Tazio Nuvolari fino allo scarico nel Fiume Uso. Tale opera consentirà lo smaltimento delle acque meteoriche degli ambiti APC.N2.4, AAP ed APC.E, senza aggravare la fognatura bianca di via Andrea Costa.

Tale progetto verrà pertanto condiviso fra i succitati tre ambiti, in modo che la fognatura bianca in questione venga costruita in modo unitario, anche se l'opera verrà divisa in tre tratti funzionali, che verranno realizzati in tempi diversi dagli ambiti sopraindicati.

Il tratto di fognatura bianca che verrà realizzato dall'ambito AAP, quale contributo al POC, è quello compreso fra via Santarcangelo-Bellaria e lo scarico nel Fiume Uso.





Proposta 60 – Soc. ADRIAUTO s.r.l.

**APC.E** – via Emilia ovest

#### OPERE PREVISTE DAL POC QUALE CONTRIBUTO

- realizzazione della nuova viabilità fra via Andrea Costa e via Tazio Nuvolari
- realizzazione del tratto di fognatura bianca da via Tazio Nuvolari fino al fosso della via Emilia compreso

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito APC.E contribuisce al POC attraverso la realizzazione sia della nuova viabilità fra via Andrea Costa e via Tazio Nuvolari, che del tratto di fognatura bianca da via Tazio Nuvolari fino al fosso della via Emilia compreso.

Il succitato tratto di fognatura verrà realizzato in base al progetto unitario della rete fognaria bianca che va da via Tazio Nuvolari fino allo scarico nel Fiume Uso, che verrà fornito dall'ambito AAP.

La nuova strada costituirà la viabilità secondaria di accesso agli ambiti APC.E e APC.N2.2 e consentirà l'uscita in sicurezza dagli stessi in direzione Savignano, in attesa della realizzazione della rotatoria all'incrocio fra la via Emilia e via Santarcangelo-Bellaria.

Detta opera crea inoltre la premessa per una futura circolazione ad anello per tutte le attività e residenze esistenti e future di via Tazio Nuvolari e della nuova strada nel caso di realizzazione di una rotatoria all'incrocio fra via Andrea Costa e via Tazio Nuvolari.

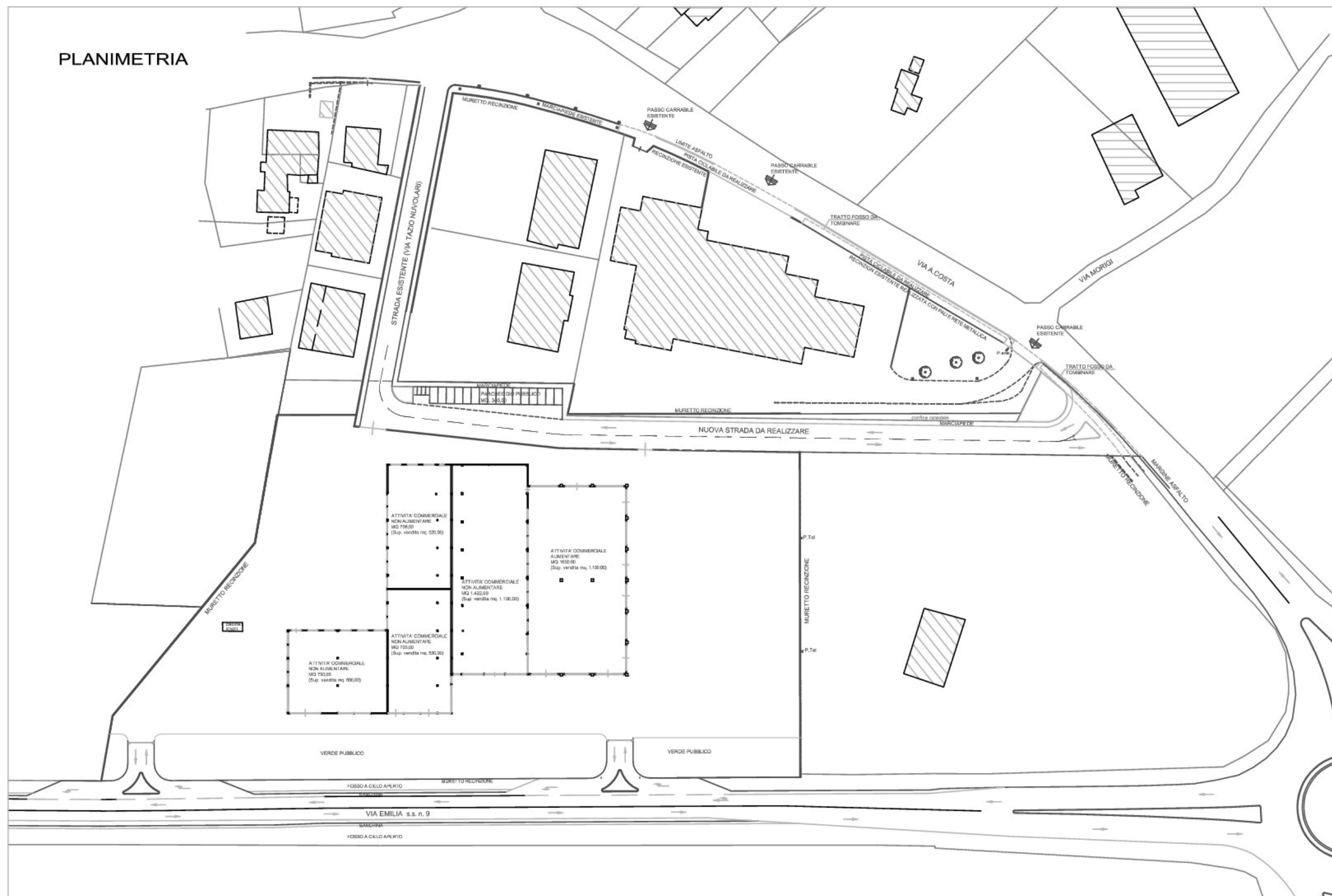
Il progetto prevede una strada avente una larghezza di 8,50 m., affiancata su un lato, da un marciapiede di 1,50 m. e dotata di pubblica illuminazione.

La realizzazione della nuova viabilità comporta l'acquisizione di aree private non comprese nell'ambito indicato, e pertanto l'attivazione della procedura espropriativa delle aree indicate nell'elenco particellare d'esproprio di seguito riportato.

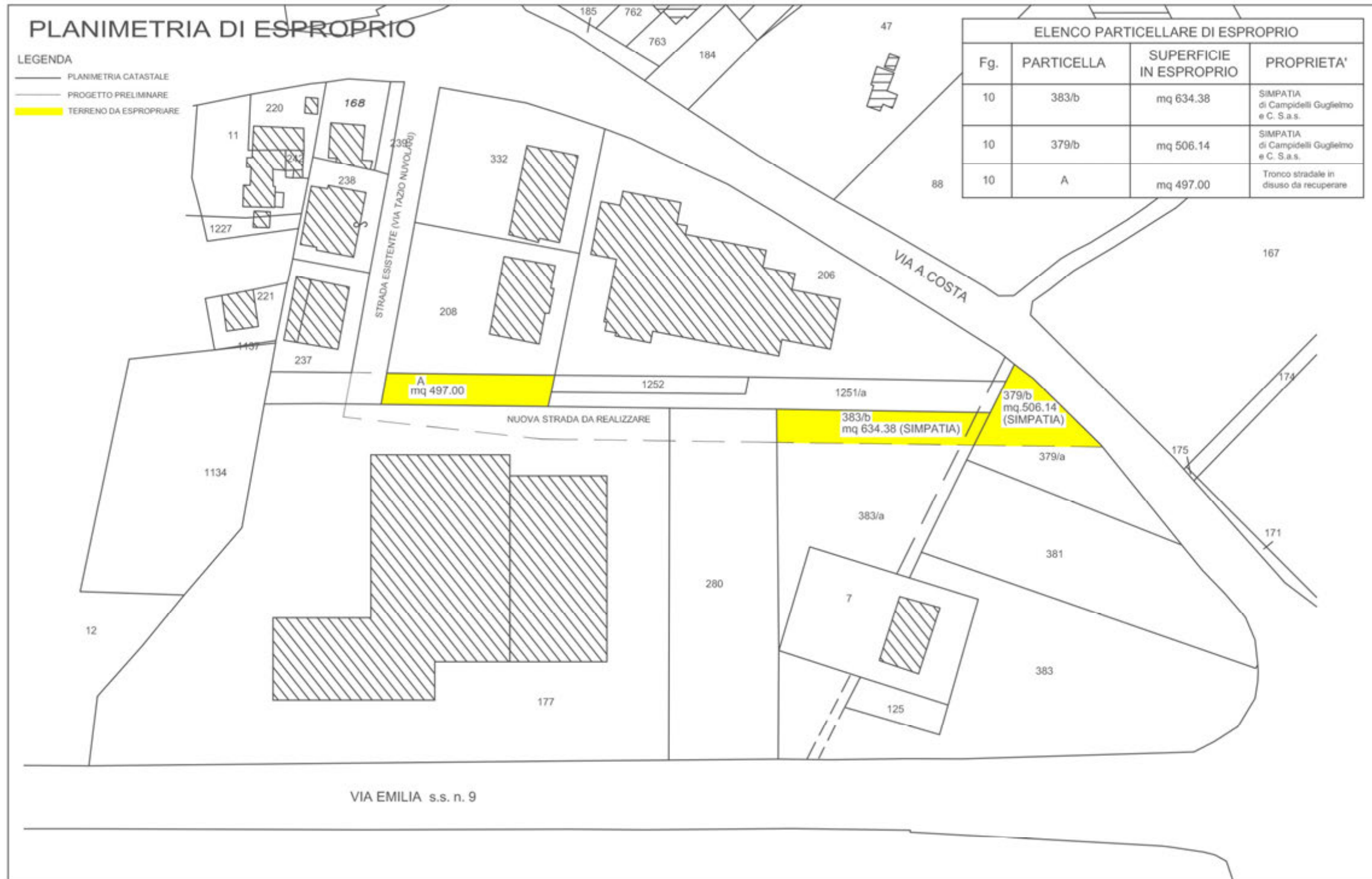
L'entrata in vigore del POC appone i vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime, ai sensi dell'art. 30 comma 12 della L.R. 20/2000, così come sostituito dal comma 12 dell'art. 29 della L.R. 37/2002.



2 - CREAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA COMPRESA TRA VIA COSTA E VIA NUVOLARI







Proposta 49 - CO.FER. s.n.c. di Campidelli Renato & C. (sub a)  
Proposta 2 - Soc. "Edilimpianti 2 s.r.l." e C. Soc. "Simpatia s.a.s." (sub b)  
**APC.N.2.3 (a, b) - SAN BARTOLO via Andrea Costa, via San Bartolo**

#### OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'

- realizzazione della pista ciclabile tra via Andrea Costa e il Centro Parrocchiale sito in via Morigi

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito APC.N.2.3 (a,b) contribuisce nel POC attraverso la messa in sicurezza del collegamento ciclo-pedonale tra via Andrea Costa e il Centro Parrocchiale sito in via Morigi.

Questo tratto di pista si inserisce in una rete ciclopedonale esistente, che conduce al centro della città attraverso l'arteria principale di via Andrea Costa. Tale rete si estende fino alle frazioni di Canonica e La Giola.

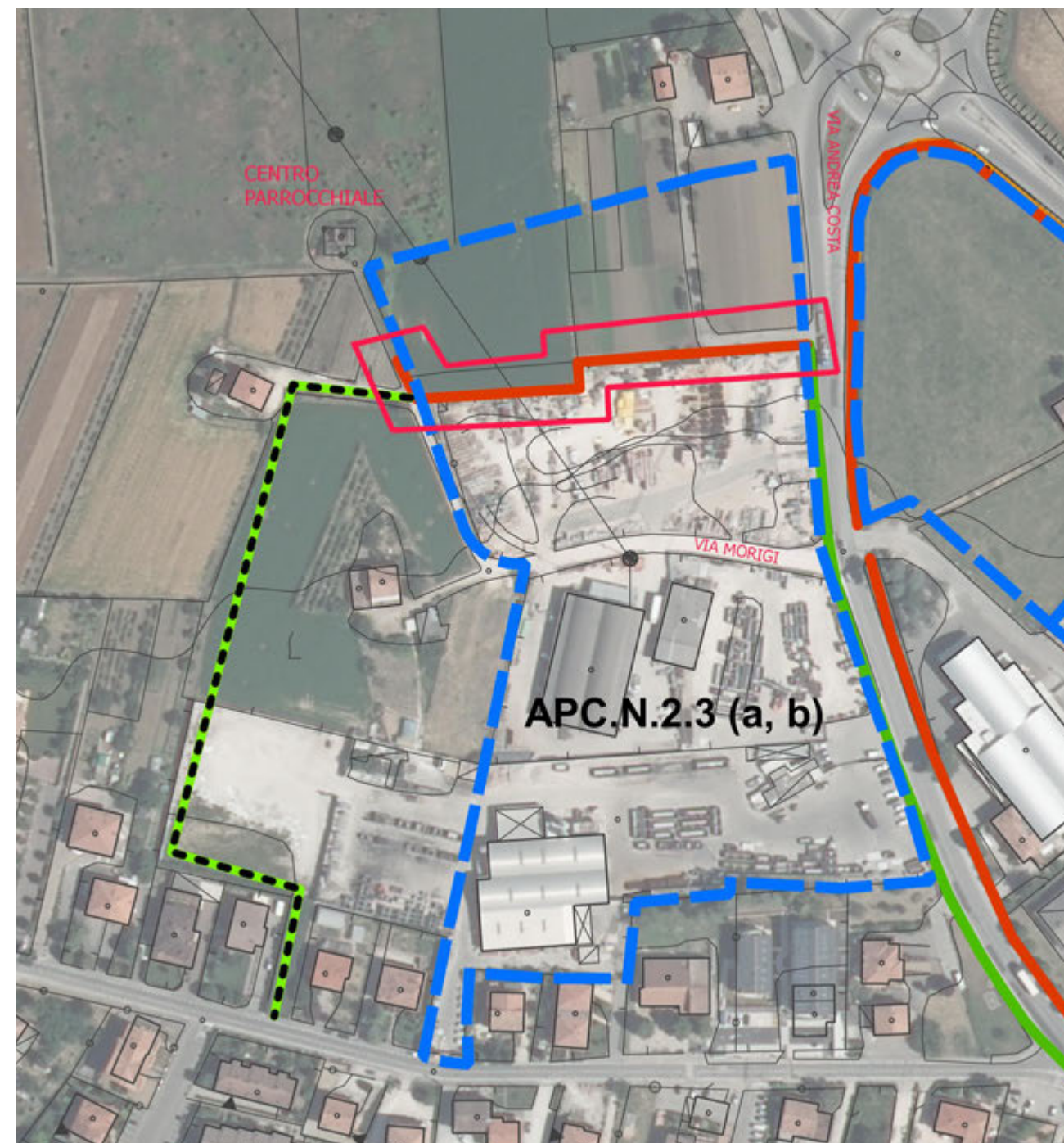
Dal centro partono poi i collegamenti ciclopedonali che conducono fino alla frazione di San Michele, attraverso la pista di viale Gaetano Marini - via Santarcangiolese, e alla stazione e alla frazione di San Vito, attraverso le piste di viale Giuseppe Mazzini e delle vie Alcide De Gasperi e San Vito.

Tale rete ciclopedonale, mediante altri interventi del POC, verrà estesa fino alla frazione di Santa Giustina.

L'intervento assume pertanto una grande importanza in considerazione dei giovani utenti del Centro Parrocchiale, a cui viene così garantito un collegamento ciclopedonale in sicurezza dal centro della città e dalle frazioni.

#### Centro urbano

Il nuovo disegno degli ingressi a ovest della Via Emilia





# **IL NUOVO DISEGNO DELLA VIA EMILIA**

## **INGRESSO EST**

---

Gli ambiti che contribuiscono al nuovo disegno dell'ingresso est della città sulla via Emilia sono:

APS. N.1.2- Bornaccino s.r.l.

AN.A3- Pesaresi Ulisse

AR.7 – Iniziative Romagna s.r.l.

AR.5 – SIAS Società Immobili Antolini

AN.C.2 – Vittorio e Angelo Fabbri

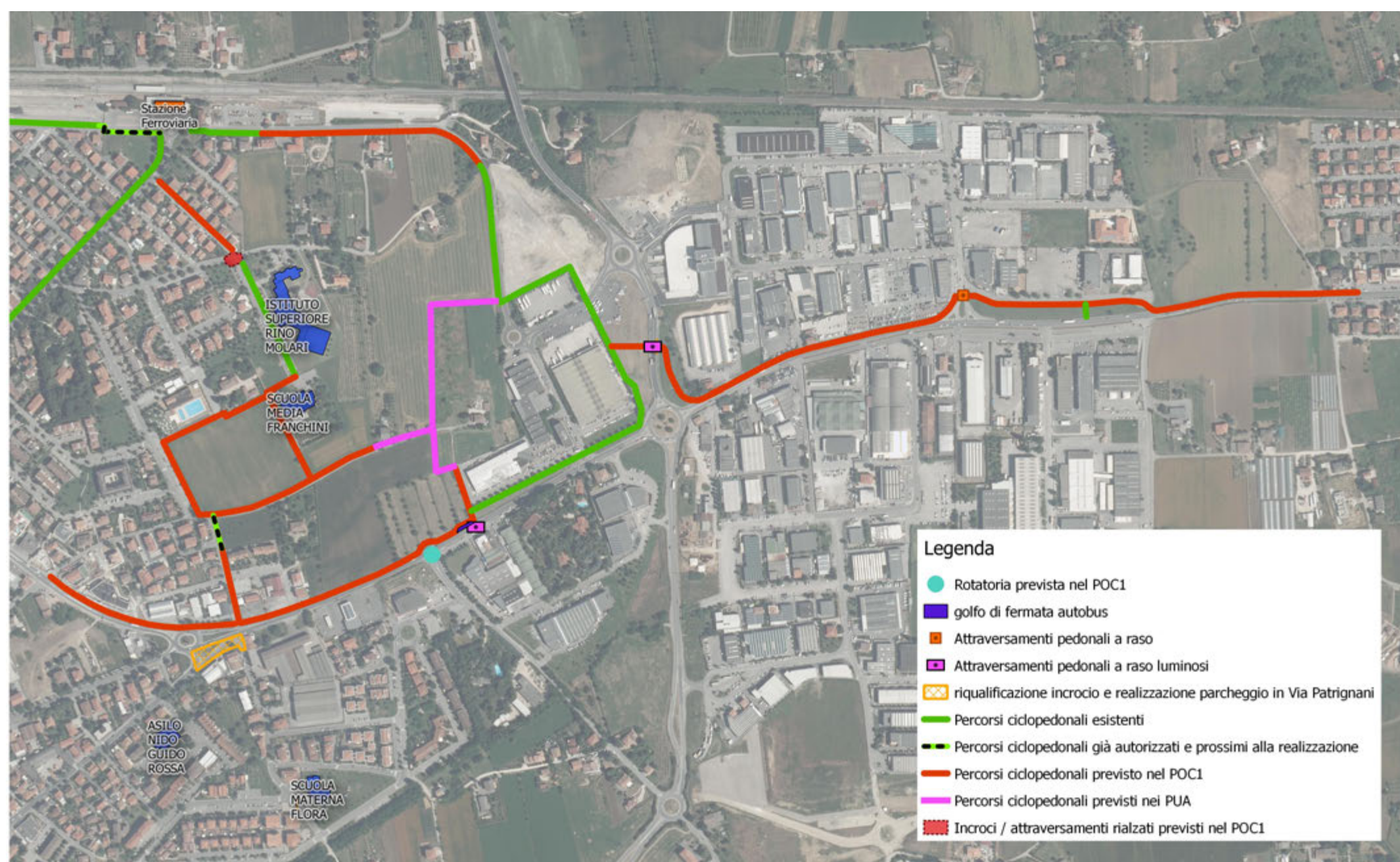




Gli ambiti dell'Area Emilia Est riqualificano l'ingresso est della città attraverso importanti opere di messa in sicurezza sia della viabilità lungo la via Emilia che dei percorsi ciclopedonali dalla frazione di Santa Giustina e dall'area artigianale verso il centro, la stazione ferroviaria e il polo scolastico di via Felice Orsini. Il tratto di pista ciclabile lungo la via Emilia verrà realizzato principalmente sul tombinamento del fosso, lato mare, della strada statale. Tale pista si innesterà a quella esistente frontistante le attività di via dell'Acerò, mediante la realizzazione di un attraversamento pedonale protetto in via Pasquale Tosi. Da tale punto, la pista ciclabile proseguirà sia verso la stazione ferroviaria che fino a via Piadina.

I pericoli alla viabilità, causati dalle forti piogge che allagano la via Emilia, nel tratto antistante la zona artigianale, verranno risolti attraverso la realizzazione di una vasca di laminazione di 10.000 mc.

Viene inoltre prevista la realizzazione di una rotatoria all'incrocio con via Bornaccino, che assieme alla rotonda esistente con le vie Giovanni Pascoli e Ugo Bassi, creano una circolazione ad anello per la messa in sicurezza degli accessi, in quanto consentono solo svolte a destra. La messa in sicurezza dei collegamenti pedonali fra le due aree artigianali site in prossimità di via Bornaccino, avviene attraverso la realizzazione di un attraversamento pedonale protetto e il golfo di fermata sul lato mare della strada statale in direzione Cesena. Dalla pista ciclopedonale lungo la via Emilia, si innesta anche la pista che conduce fino al polo scolastico di via Felice Orsini e che prosegue fino alla stazione ferroviaria, al fine di garantire agli studenti dei percorsi protetti.





**AN.A.3****OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTI DI SOSTENIBILITA'**

- realizzazione di una vasca di laminazione nell'area sita fra la via Emilia e via Pedrizzo in località Santa Giustina

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'ambito AN.A3 contribuisce al POC attraverso la realizzazione di una vasca di laminazione delle acque meteoriche nell'area sita fra via Pedrizzo e la via Emilia, in località Santa Giustina.

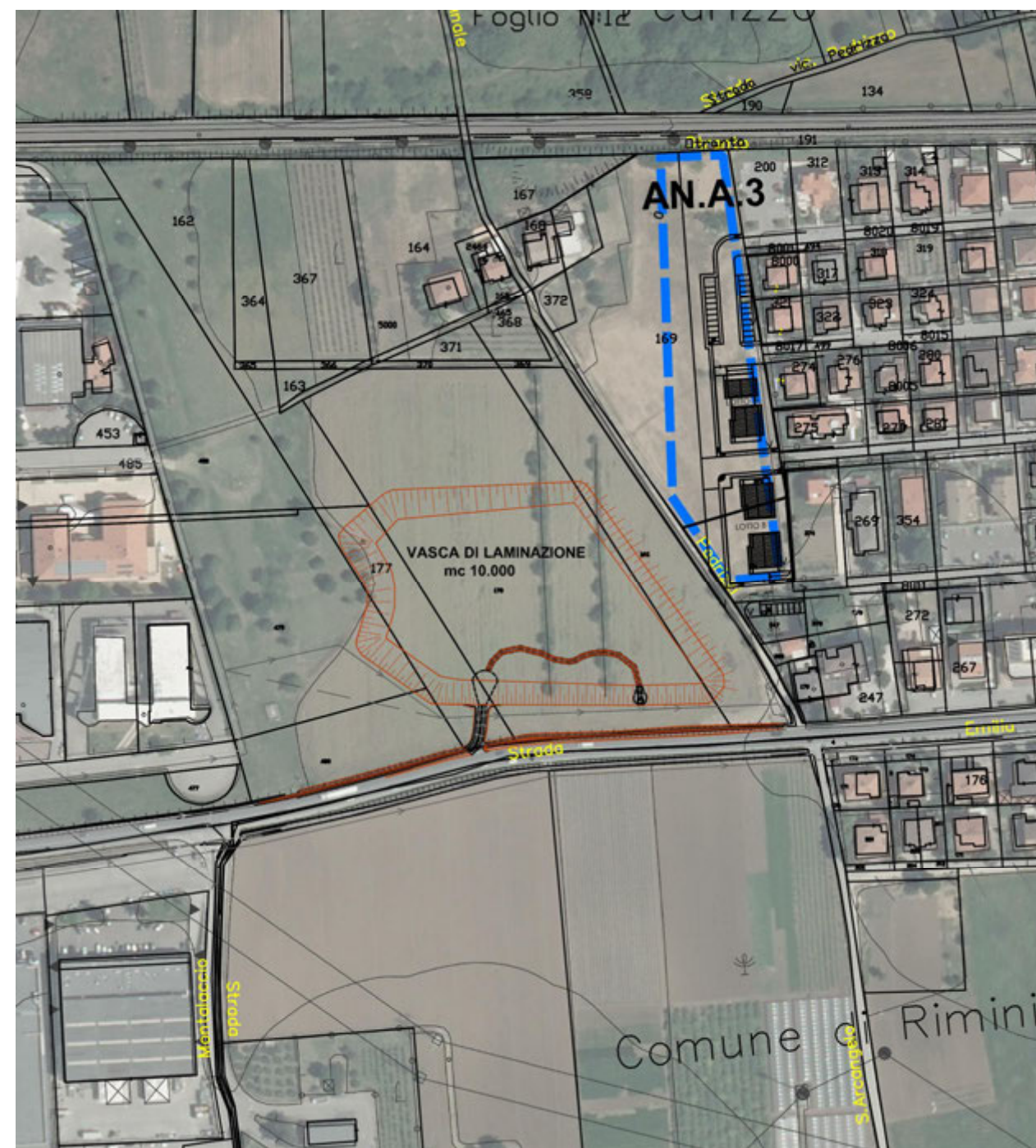
La fognatura bianca delle due aree artigianali Montalaccio e Nuovo Mercato, site lungo la via Emilia, nel tratto compreso fra via Pedrizzo e via Bertozzi, scarica attualmente nei fossi della strada statale. Poichè tali ricettori non sono sufficienti a contenere le forti piogge che cadono su una superficie impermeabile così vasta, i fossi stradale straripano invadendo la via Emilia, con conseguenti pericoli per la viabilità.

La realizzazione della vasca di laminazione permetterà di far convogliare velocemente la pioggia raccolta nei fossi stradali in un ricettore idoneo avente una capacità di 10000 mc., impedendo ulteriori episodi di allagamento della via Emilia. Da tale vasca, le acque meteoriche verranno poi recapitate lentamente nella fognatura pubblica della via Emilia, sita all'altezza di via Linaro in Comune di Rimini.

L'opera avrà una superficie di 10000 mq. e una profondità di circa 1 m. Le sponde della vasca avranno una pendenza molto dolce al fine di garantire un inserimento più naturale possibile nel contesto paesaggistico circostante. Attorno alla vasca verrà creata un'area di verde pubblico attrezzato a servizio della zona residenziale sita sul lato opposto di via Pedrizzo.

**Centro urbano**

Il nuovo disegno degli ingressi a est della Via Emilia



Realizzazione vasca di laminazione delle acque bianche della zona artigianale lungo la via Emilia



Proposta 26 – Luzzi Davide Presidente Bornaccino s.r.l.

### APS.N.1.2 – via del Grano

#### OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTI DI SOSTENIBILITA'

- realizzazione della pista ciclabile lungo la via Emilia, nel tratto compreso fra via Pedrizzo, in località Santa Giustina, e via Pasquale Tosi;
- realizzazione di un attraversamento pedonale protetto luminoso in via Pasquale Tosi;
- completamento della pista ciclabile lungo via Pasquale Tosi fino alla stazione ferroviaria.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito APS.N.1.2 contribuisce al POC attraverso la realizzazione di opere di riqualificazione e messa in sicurezza lungo la via Emilia, nell'area compresa fra Santa Giustina e la zona artigianale, e la via Pasquale Tosi fino alla stazione ferroviaria.

Il tratto di pista ciclabile lungo la via Emilia, compreso fra via Pedrizzo e via Pasquale Tosi, verrà realizzato principalmente sul tombinamento del fosso lato mare della strada statale. Tale pista si innesterà a quella esistente frontistante le attività di via dell'Acero, mediante la realizzazione di un attraversamento pedonale protetto in via Pasquale Tosi, al centro del tratto compreso fra la rotonda con la via Emilia e quella con via del Leccio, opportunamente illuminato e segnalato visto il forte traffico di mezzi pesanti che percorre detta strada.

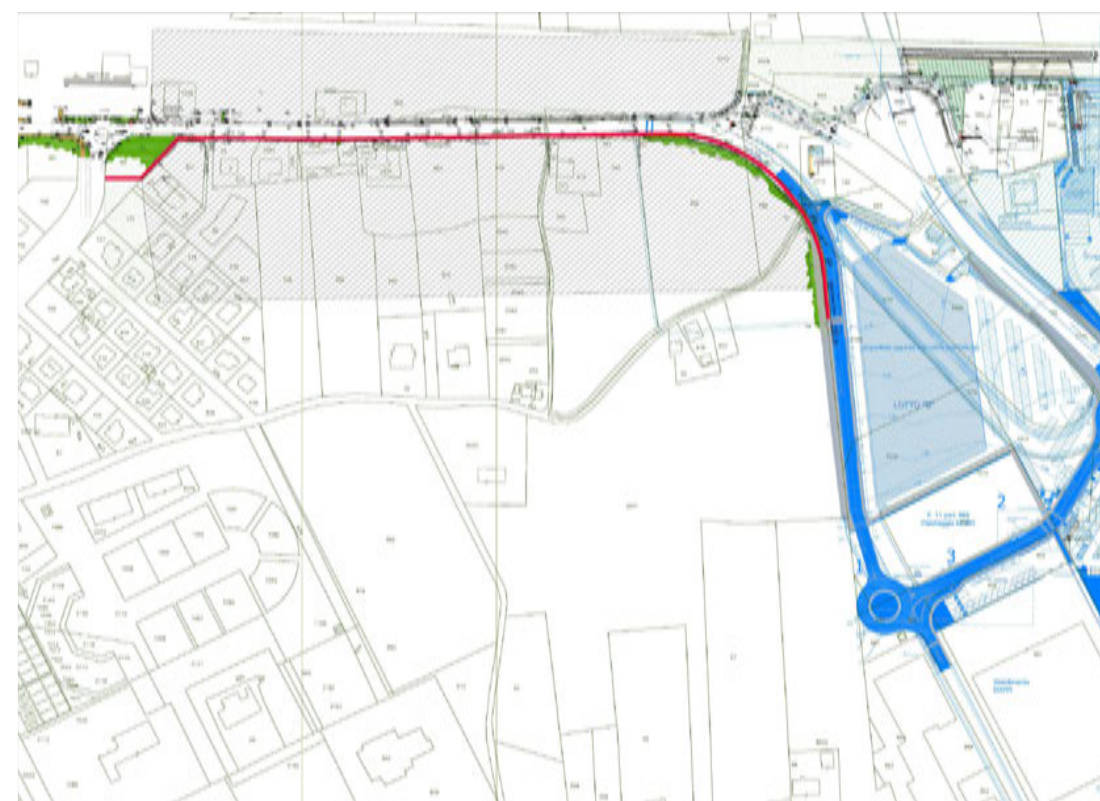
L'intervento comprende anche il completamento della pista ciclabile sul tratto di via Pasquale Tosi, in prossimità di via dell'Acero, fino alla stazione ferroviaria.

La larghezza del percorso ciclopedonale sarà di 2,50 m. verrà delimitato da un cordolo largo 50 cm. nei tratti adiacenti alla via Pasquale Tosi e alla via Emilia.

La realizzazione dei due percorsi sopradescritti consentirà il completamento della rete ciclabile, prevista all'interno del POC, di collegamento della frazione di Santa Giustina e della zona artigianale con il centro e la stazione ferroviaria.

La realizzazione della pista ciclabile lungo la via Emilia comporta l'acquisizione di un'area privata non compresa nell'ambito indicato, e pertanto l'attivazione della procedura espropriativa dell'area indicata nell'elenco particellare d'esproprio di seguito riportato.

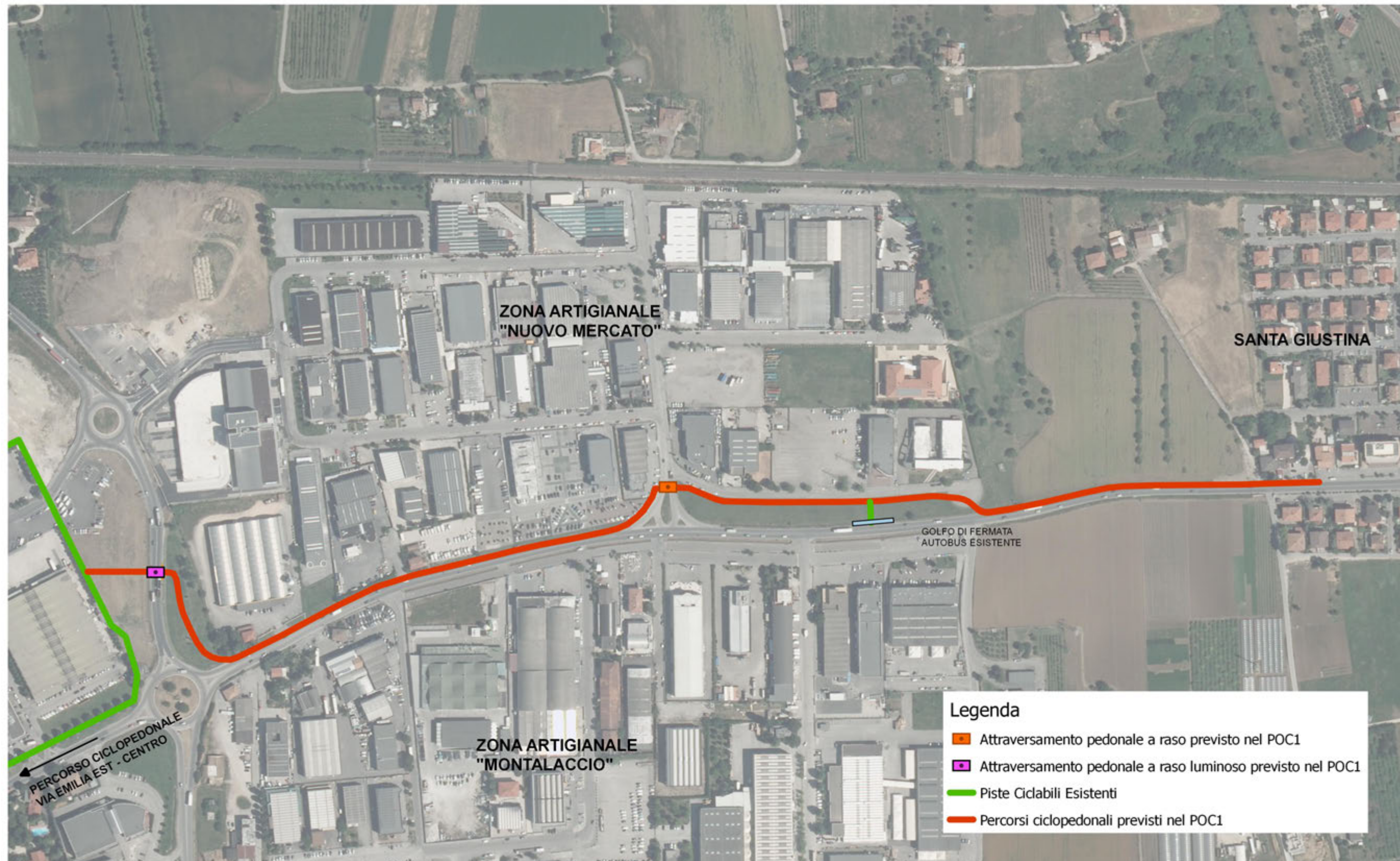
L'entrata in vigore del POC appone i vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime, ai sensi dell'art. 30 comma 12 della L.R. 20/2000, così come sostituito dal comma 12 dell'art. 29 della L.R. 37/2002.



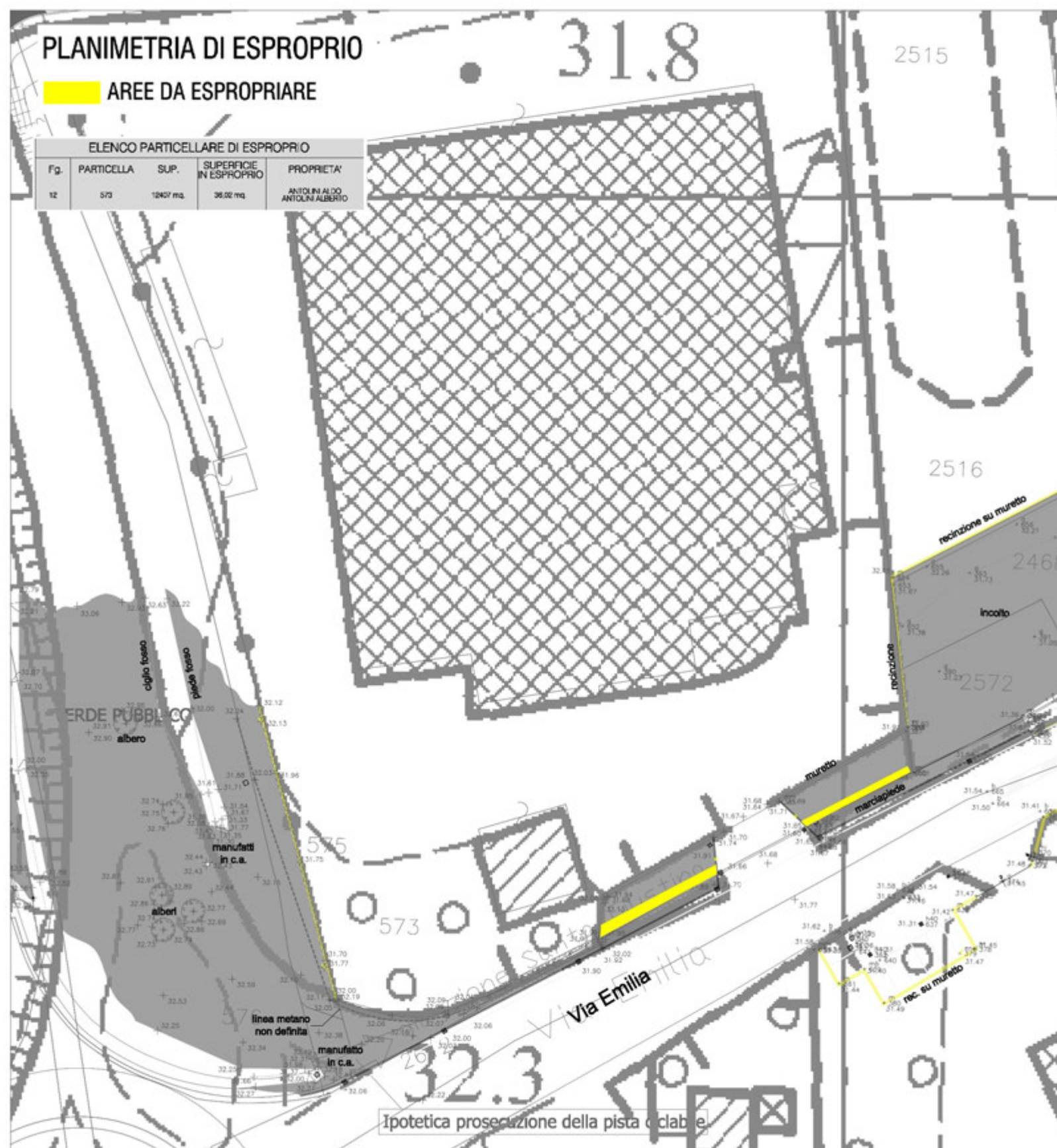














Proposta 18 - Iniziative Romagna s.r.l.

SCHEMA DENOMINAZIONE AMBITO

AR.7 - SANTARCANGELO DI R. via Emilia est

**OPERE PREVISTE DAL POC E CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'**

- realizzazione di un attraversamento pedonale protetto in via Emilia in prossimità di via Bornaccino;
- messa in sicurezza della fermata bus sulla via Emilia in prossimità di via Bornaccino attraverso la realizzazione di un golfo di fermata;
- realizzazione del tratto di pista ciclabile sulla via Emilia, di collegamento fra la pista esistente antistante le aziende di via dell'Acero e la pista prevista nel POC fra via Bornaccino e via Piadina.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'ambito AR.7 contribuisce al POC attraverso la realizzazione di opere di riqualificazione e messa in sicurezza dell'area artigianale della via Emilia, compresa fra via Bornaccino e via dell'Acero.

L'esigenza di mettere in sicurezza i lavoratori delle aziende site all'interno della succitata area artigianale, che si recano al lavoro con l'autobus e che devono spostarsi nelle varie sedi delle aziende site su entrambi i lati della via Emilia ha portato all'individuazione di un attraversamento pedonale protetto sulla strada statale, fra le due fermate dell'autobus esistenti in prossimità di via Bornaccino. Tale attraversamento sarà dotato di idoneo sistema di illuminazione e segnaletica, visto il forte traffico che insiste sulla via Emilia.

Attualmente la fermata bus sulla via Emilia, in prossimità di via Bornaccino, in direzione Rimini-Cesena è sita sulla banchina stradale, ed è priva di un'adeguata area di attesa per gli utenti e di sosta per l'autobus. La realizzazione del golfo di fermata permetterà la messa in sicurezza di detta fermata, in quanto l'autobus entrerà nella sua area di sosta liberando così la carreggiata della strada, e gli utenti attenderanno sulla pista ciclo-pedonale adiacente alla fermata.

Verrà inoltre realizzato un tratto di pista ciclabile che consentirà il collegamento fra la pista ciclabile già esistente sulla via Emilia, nel tratto antistante le aziende di via dell'Acero e quella in previsione nel POC fra via Bornaccino e via Piadina. Tale tratto di pista si inserisce nella rete ciclo-pedonale, in parte già esistente, che consentirà il collegamento fra la frazione di Santa Giustina, la zona artigianale, la stazione ferroviaria e il centro.

**Centro urbano**

Il nuovo disegno degli ingressi a est della Via Emilia





Proposta 58 - Sias Società Immobili Antolini

**AR.5 – via Emilia Est****OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'**

- realizzazione della rotatoria all'incrocio fra la via Emilia e via Bornaccino;
- realizzazione della pista ciclabile lungo la via Emilia, nel tratto compreso fra via Bornaccino e via Piadina;
- messa in sicurezza di un tratto di via Patrignani attraverso la realizzazione di un parcheggio pubblico e modifica del senso di marcia.

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'ambito AR.5 contribuisce al POC attraverso la realizzazione di opere di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità lungo la via Emilia, sia nel tratto compreso fra via Bornaccino e via Piadina, che attorno alla rotatoria esistente nell'incrocio con le vie Giovanni Pascoli e Ugo Bassi.

La realizzazione della rotatoria all'incrocio fra la via Emilia e via Bornaccino mette in sicurezza un incrocio divenuto alquanto pericoloso negli ultimi anni, a seguito dello sviluppo del nuovo quartiere residenziale Flora e di diverse attività nelle immediate vicinanze di via Bornaccino.

L'opera, assieme alla rotatoria dell'incrocio con le vie Giovanni Pascoli e Ugo Bassi, costituisce il nuovo sistema di circolazione ad anello previsto sulla via Emilia, nel tratto compreso fra detta rotonda e via Bornaccino. Tale sistema garantisce la messa in sicurezza degli accessi esistenti e di futura realizzazione nel suddetto tratto della via Emilia, in quanto consente solamente svolte a destra sia in entrata che in uscita.

La pista ciclabile lungo la via Emilia, nel tratto compreso fra via Bornaccino e via Piadina, consente il completamento della rete ciclabile, prevista all'interno del POC, di collegamento della frazione di Santa Giustina con il centro.

L'attuale innesto della via Patrignani su via Ugo Bassi comporta delle svolte a sinistra in emissione ed immissione alquanto pericolose, viste le immediate vicinanze di detto innesto alla rotatoria con la via Emilia. L'intervento prevede pertanto la modifica del senso di marcia di via Patrignani in corrispondenza del tratto parallelo alla strada statale e la sua trasformazione in parcheggio pubblico a servizio delle attività che insistono su detta strada.

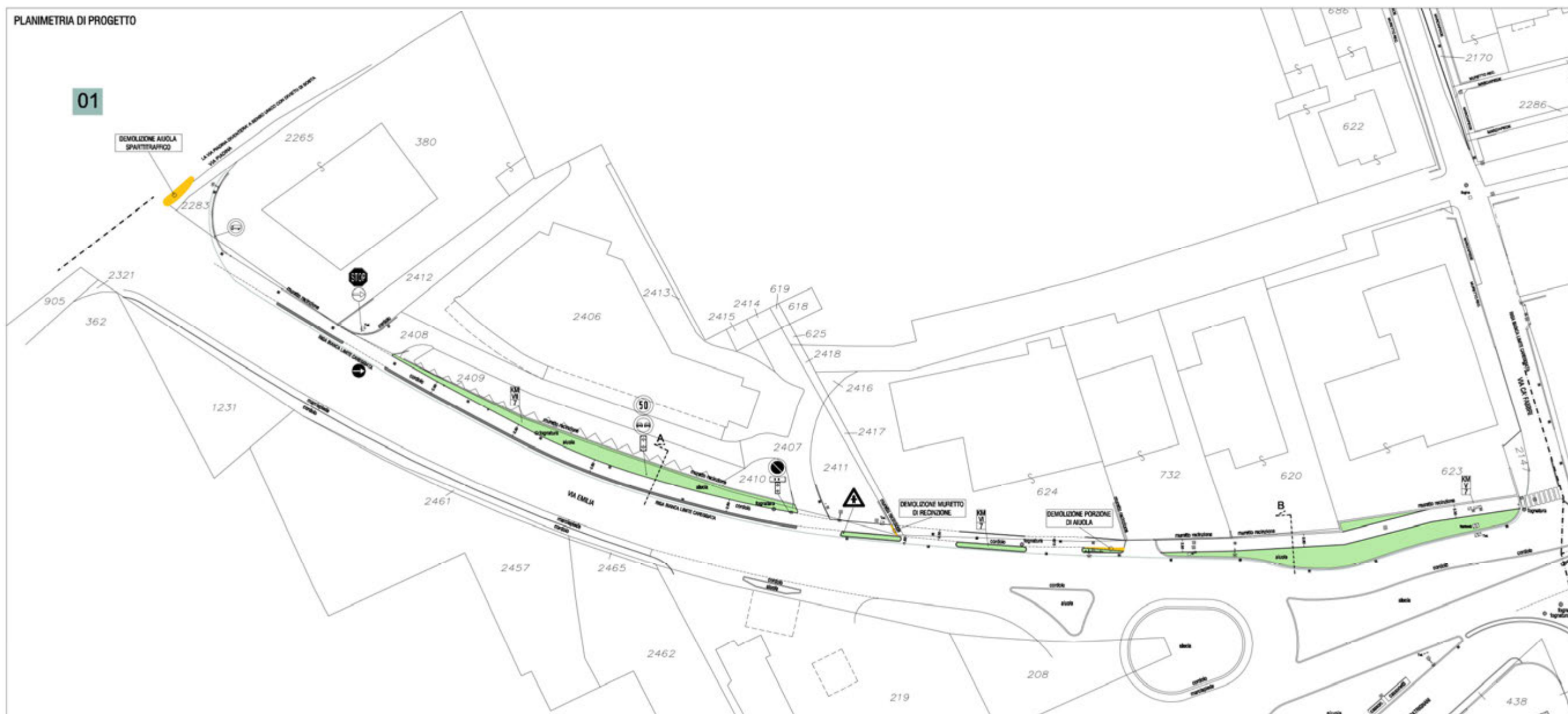
La realizzazione della rotatoria comporta l'acquisizione di aree private non comprese nell'ambito indicato, e pertanto l'attivazione della procedura espropriativa delle aree indicate nell'elenco particellare d'esproprio di seguito riportato.

L'entrata in vigore del POC appone i vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime, ai sensi dell'art. 30 comma 12 della L.R. 20/2000, così come sostituito dal comma 12 dell'art. 29 della L.R. 37/2002.



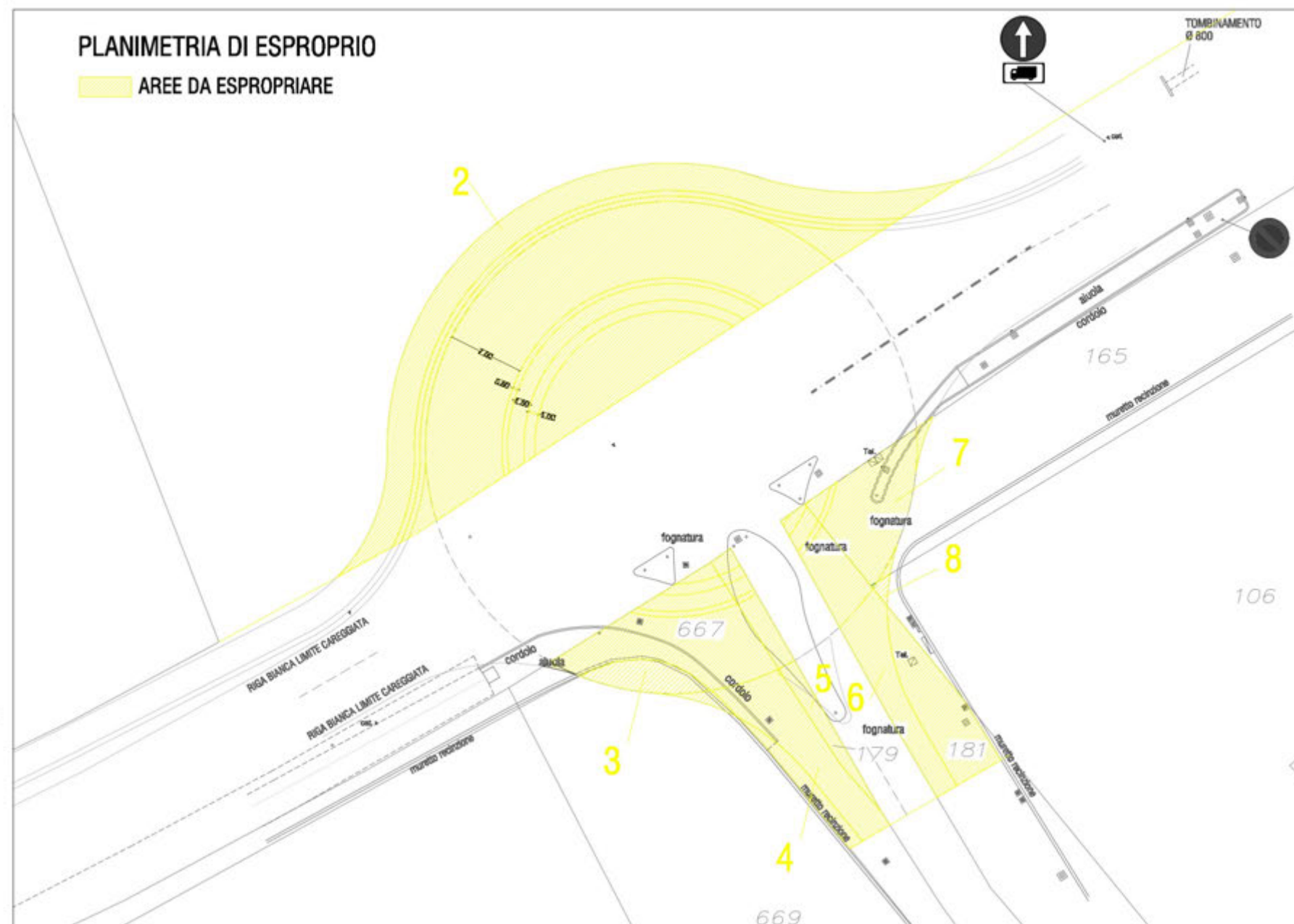
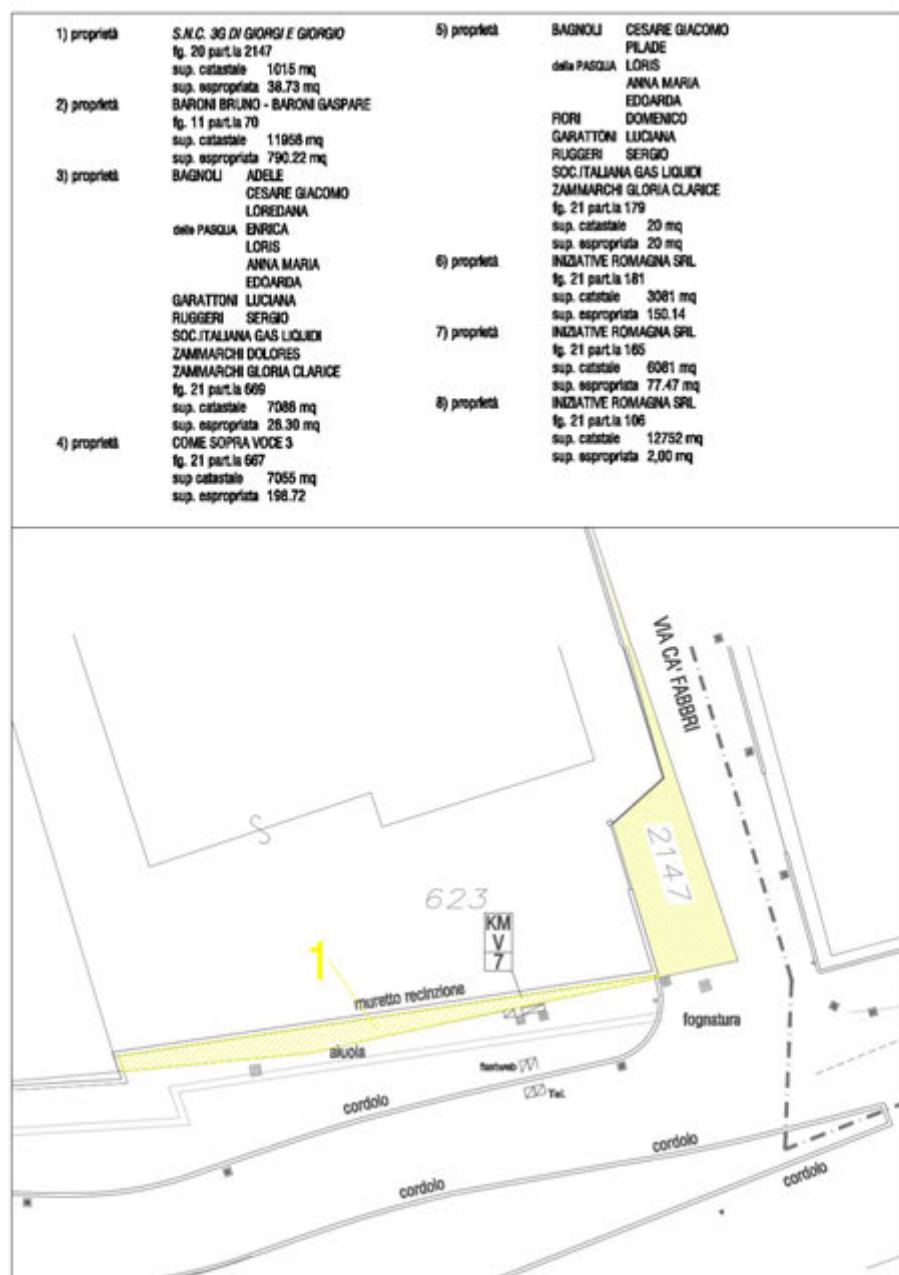


## CREAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LUNGO LA VIA EMILIA E LUNGO VIA P.TOSI









Proposta 52 - 22 Fabbri Vittorio e Angelo

**AN.C.2 (d) - SANTARCANGELO DI R. via Piadina, via Giovanni Falcone****OPERE PREVISTE DAL POC1 QUALI CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'**

- percorso pedonale lungo via Felice Orsini – tratto compreso fra viale Giuseppe Mazzini e via San Marino;
- rialzo dell'incrocio fra via Felice Orsini e via San Marino;
- pista ciclo-pedonale lungo via Cà Fabbri.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

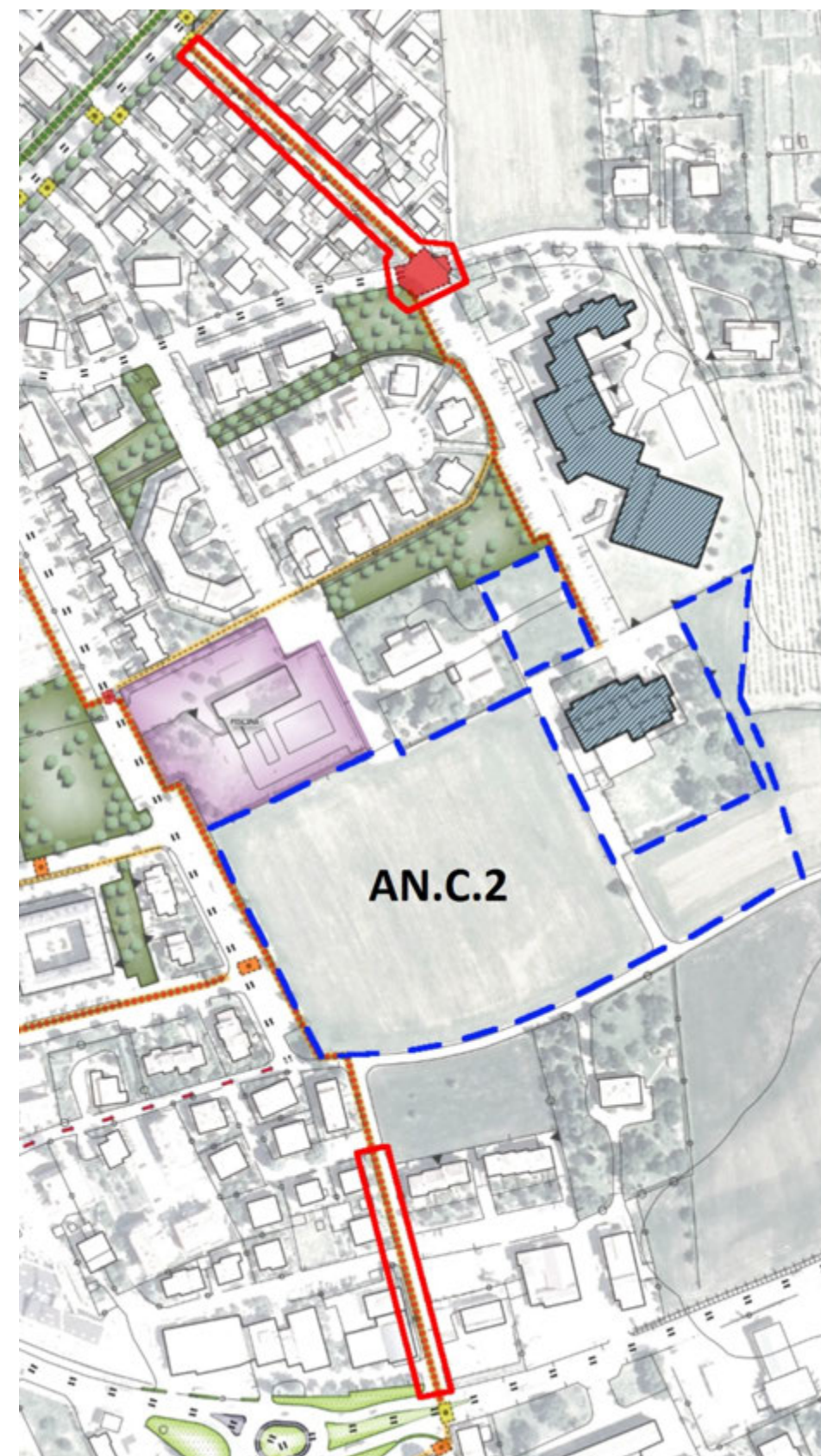
Le opere consistono nella realizzazione di percorsi pedonali e ciclo-pedonali per la messa in sicurezza degli studenti che si recano al polo scolastico di via Felice Orsini, costituito dalla Scuola Media "T. Franchini" e dall'Istituto Tecnico Commerciale "Rino Molari".

L'intervento prevede la realizzazione di un percorso pedonale protetto in via Felice Orsini, nel tratto compreso fra viale Giuseppe Mazzini e via San Marino, al fine di collegare il marciapiede esistente antistante le scuole, e la pista ciclopedonale di viale Giuseppe Mazzini. Tale percorso pedonale occuperà una larghezza di 2 m. del lato destro della sede stradale e sarà delimitato da un cordolo largo 20 cm.

Quest'opera permetterà la messa in sicurezza del collegamento pedonale fra il polo scolastico e la stazione ferroviaria e le fermate TPL di Piazzale Esperanto, che costituiscono i principali mezzi con i quali gli studenti dell'ITC Molari si recano a scuola.

Viene inoltre previsto il rialzo dell'incrocio fra via Felice Orsini e via San Marino, al fine di rallentare la velocità dei veicoli ed aumentare la sicurezza dell'attraversamento pedonale di tale incrocio e il collegamento fra il marciapiede esistente e il percorso pedonale da realizzare su via Felice Orsini.

L'intervento consiste anche nella realizzazione di una pista ciclo-pedonale su via Cà Fabbri, al fine di collegare il polo scolastico con l'attraversamento pedonale in sicurezza esistente sulla via Emilia, che conduce alle zone residenziali della "Flora" e delle vie Giovanni Pascoli ed Ugo Bassi.

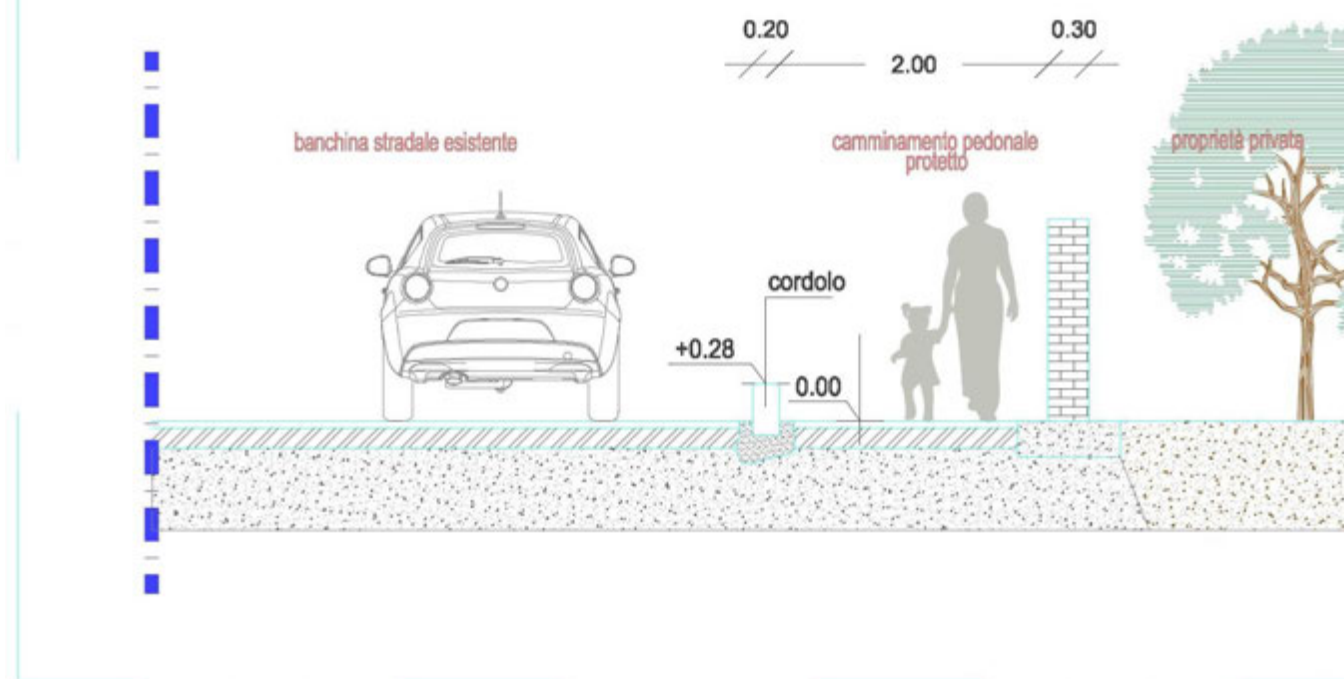




CREAZIONE DEL PERCORSO PEDONALE PROTETTO E DELL'INCROCIO RIALZATO TRA VIA FELICE ORSINI E VIA SAN MARINO



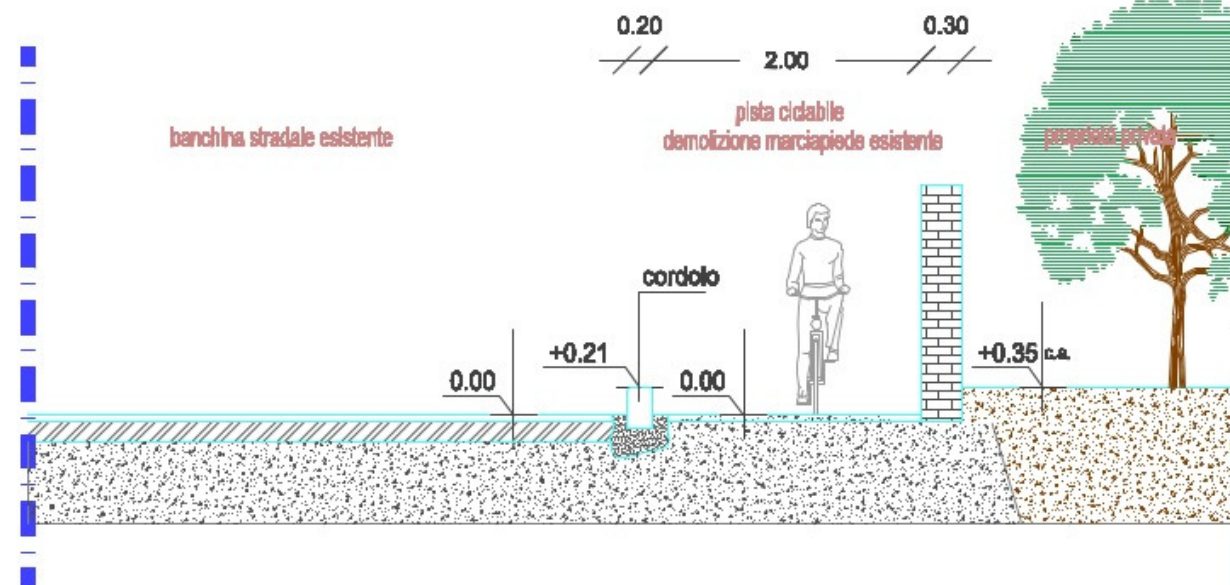
SEZIONE A-A



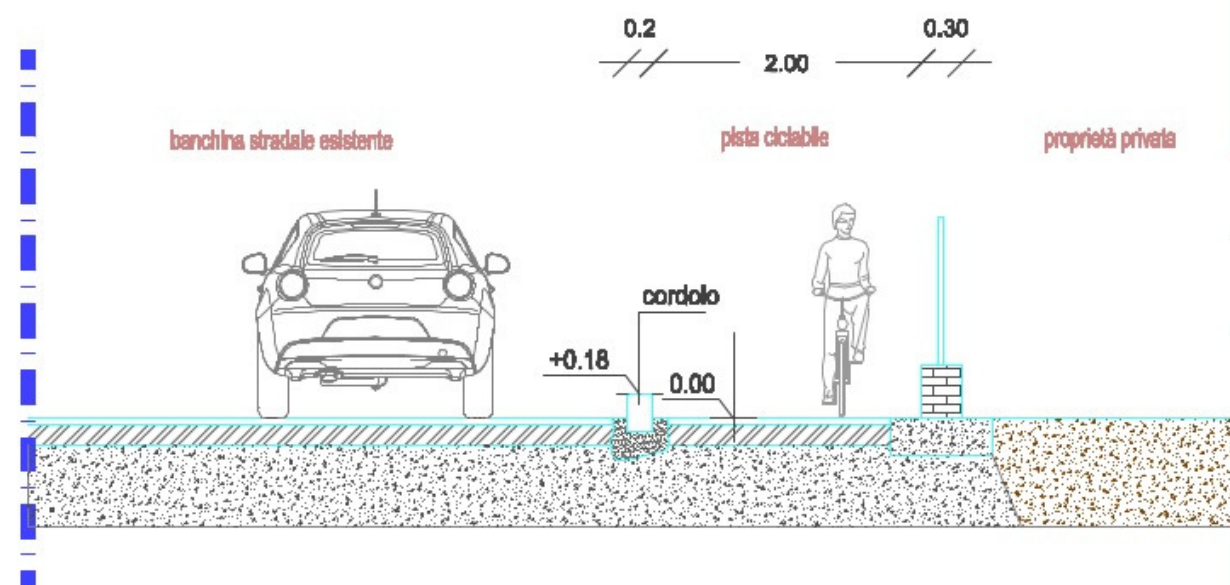
CREAZIONE DELLA PISTA CICLO - PEDONALE LUNGO VIA CA' FABBRI



SEZIONE B-B



SEZIONE C-C





# **LE FRAZIONI**

## **SAN VITO E CASALE S. VITO**

---

Gli ambiti che contribuiscono alla riqualificazione delle frazioni di San Vito e di Casale S. Vito sono:

**AN.C.11 e APS. N.1.1**– Iniziative Romagna s.r.l.

**APS. N.2.3** – Hot Orto s.s.

**AN.C.N.6** – Centro Petroli Baroni





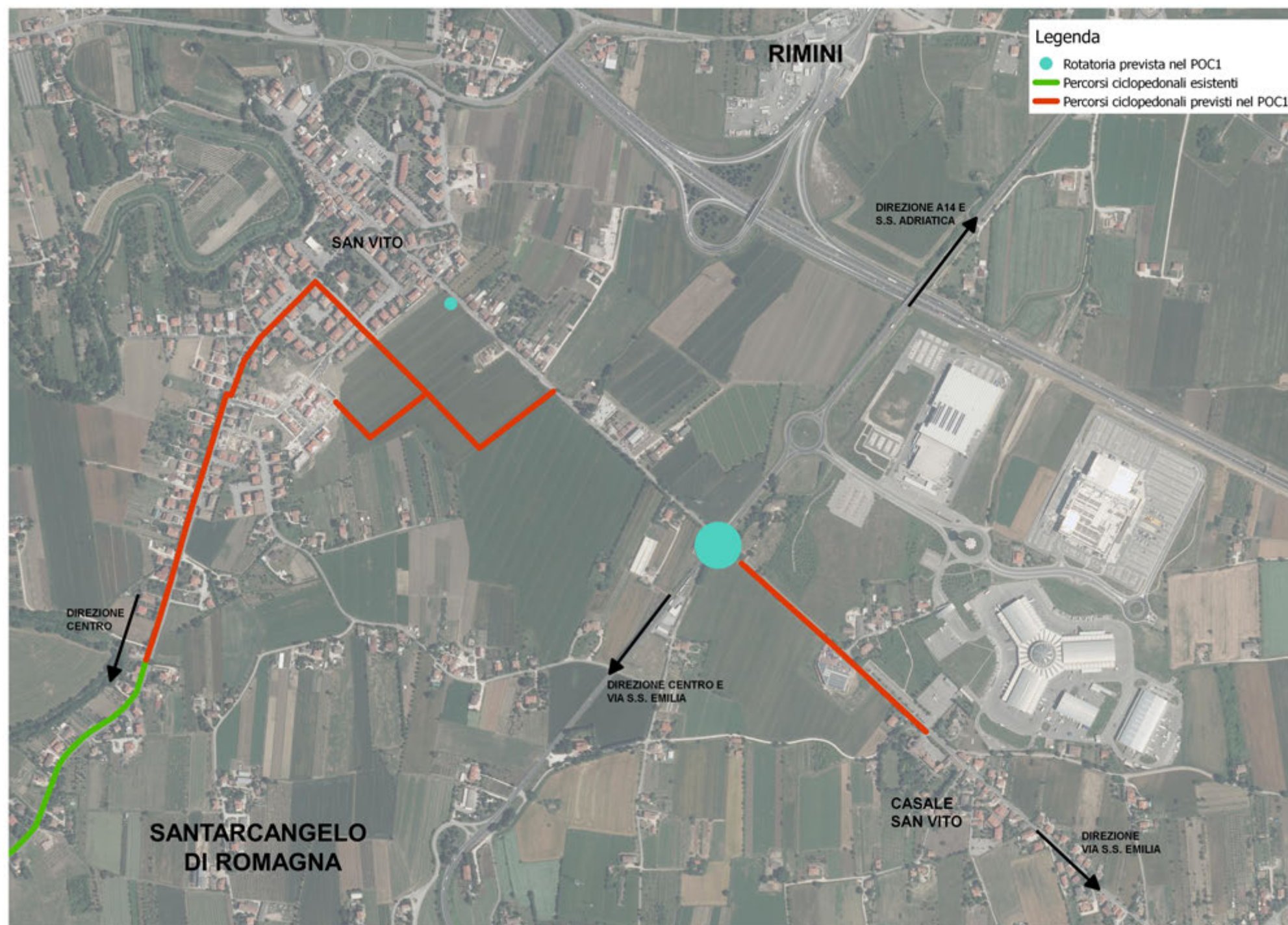
Le frazioni di San Vito e Casale S. Vito si sviluppano lungo la via Vecchia Emilia, che costituisce il confine fra il Comune di Santarcangelo di Romagna e quello di Rimini. Tale tratto di strada costituisce un'importante arteria di collegamento fra il centro di Santarcangelo, le frazioni di San Vito e Casale S. Vito, l'autostrada A14, le strade statali Emilia ed Adriatica e il Centro Agroalimentare di Rimini.

Gli ambiti AN.C.11, APS. N.2.3 e ANC.N.6 del POC1, che si attuano lungo la via Vecchia Emilia, contribuiscono alla riqualificazione delle frazioni di San Vito e Casale S. Vito attraverso importanti opere di messa in sicurezza della viabilità e di potenziamento dei percorsi ciclopedonali.

Lungo la via San Vito verrà completata la pista ciclopedonale fino all'ambito AN.C.11, per garantire il collegamento della frazione con il centro di Santarcangelo.

Nell'incrocio fra le vie Pasquale Tosi, Vecchia Emilia e Tolemaide verrà realizzata una rotatoria, in accordo con il Comune di Rimini, per risolvere le criticità causate dall'attuale regolamentazione semaforica dell'incrocio.

Il tratto della via Vecchia Emilia, compreso fra il suddetto incrocio e il Convento dei Padri Passionisti, verrà allargato al fine di sostenere il forte traffico, anche di mezzi pesanti, che interessa tale tratto di strada, e permettere la realizzazione di una pista ciclopedonale.





Proposta 23 - Iniziative Romagna s.r.l.

## AN.C.11 – via Vecchia Emilia

### OPERE PREVISTE DAL POC QUALI CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'

- realizzazione della pista ciclabile lungo via San Vito, dal controviale alberato alla fine di via Don Luigi Sturzo.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito AN.C.11 contribuisce al POC attraverso la realizzazione della pista ciclabile lungo via San Vito, dal controviale alberato alla fine di via Don Luigi Sturzo.

La pista ciclabile da realizzare nel tratto antistante il controviale alberato sarà composta da un'area larga 3.50 m. in asfalto, adiacente le abitazioni, e da un'area in betonella grigliata sul lato strada, larga 4.60 m., dove verranno previsti gli stalli di sosta dei veicoli. La scelta di pavimentazioni diverse è dettata dalla necessità di garantire una sufficiente aerazione ai pini siti lungo tale fronte.

Lungo il tratto rimanente di via San Vito, la pista ciclabile verrà realizzata sulla banchina del lato opposto della strada, per una larghezza di 2,50 m. e delimitata rispetto alla carreggiata da un cordolo largo 50 cm.

L'opera consentirà inoltre di regolarizzare l'attuale larghezza variabile di via San Vito con una larghezza costante di 6,50 m. circa.

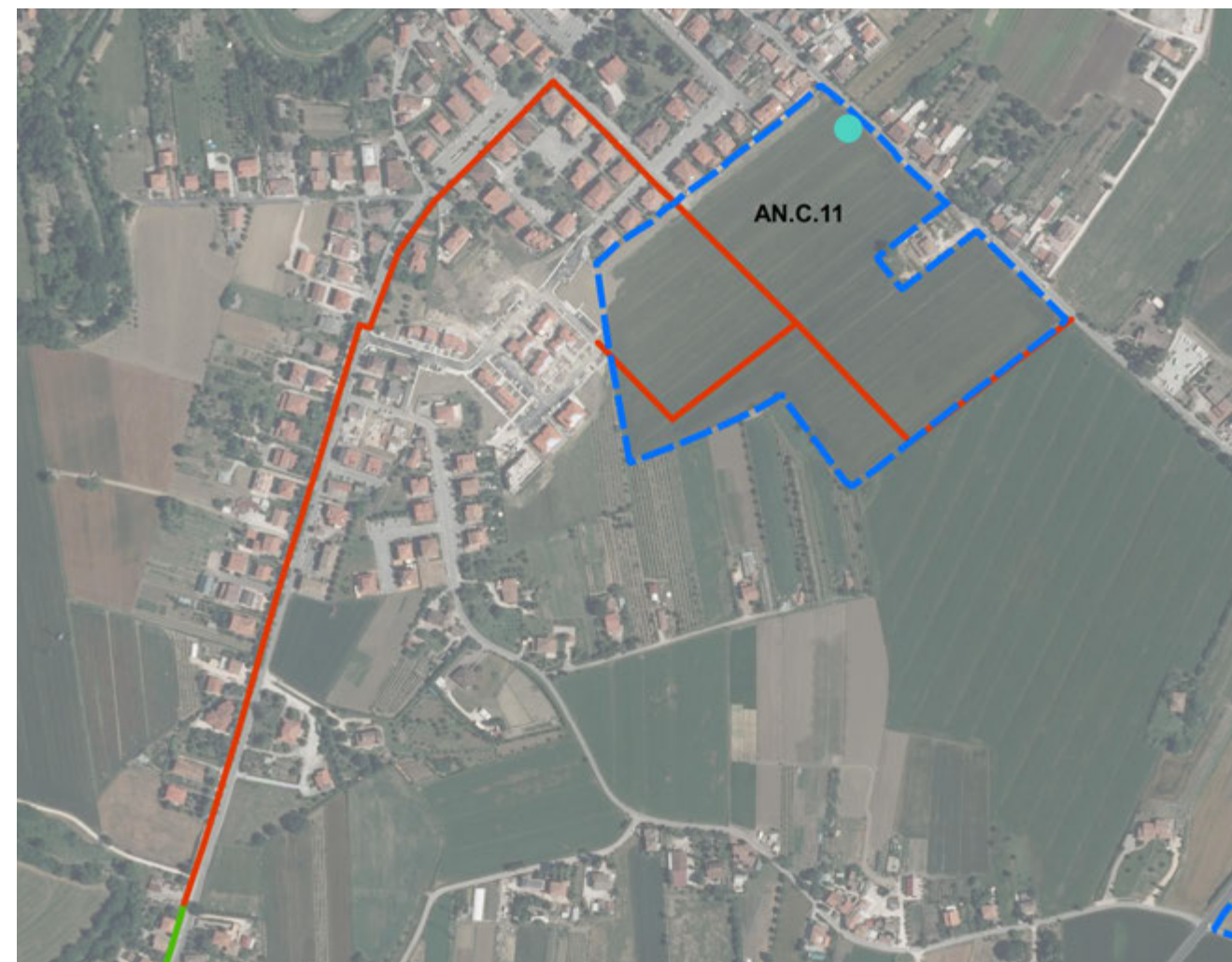
Il percorso ciclabile in via Don Luigi Sturzo verrà realizzato in luogo dell'attuale marciapiede di 1,50 m. posto sul lato destro della strada.

L'opera completa la rete ciclopedonale di collegamento fra la frazione di San Vito e il centro.

La realizzazione della pista ciclabile comporta l'acquisizione di aree private non comprese nell'ambito indicato, e pertanto l'attivazione della procedura espropriativa delle aree indicate nell'elenco particolare d'esproprio di seguito riportato.

L'entrata in vigore del POC appone i vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime, ai sensi dell'art. 30 comma 12 della L.R. 20/2000, così come sostituito dal comma 12 dell'art. 29 della L.R. 37/2002.

Quale opera di urbanizzazione del PUA viene prevista la realizzazione di una rotatoria, al fine di mettere in sicurezza gli accessi al comparto dalla via Vecchia Emilia.





CREAZIONE DELLA PISTA CICLABILE LUNGO LA VIA SAN VITO E VIA DON LUIGI STURZO



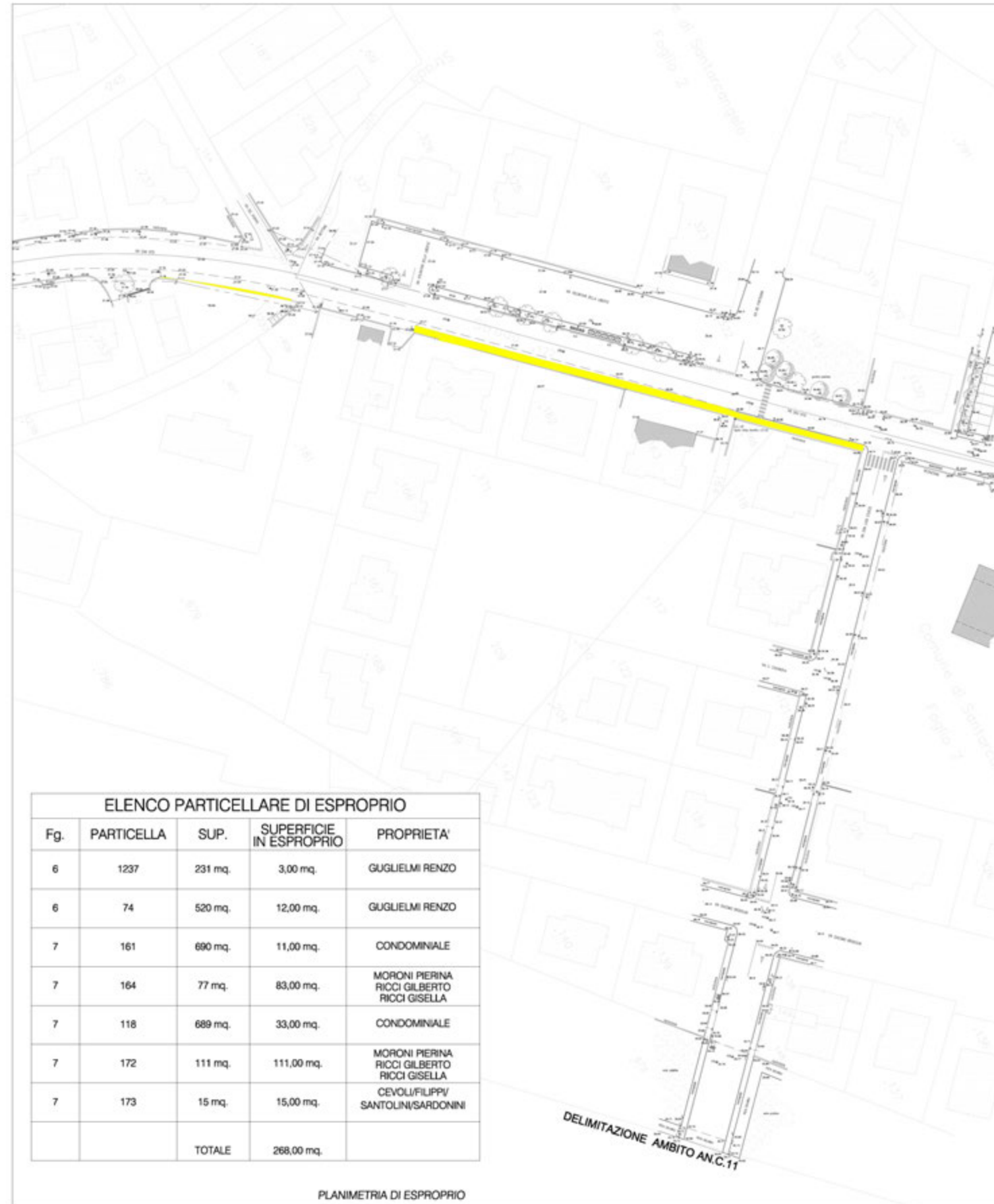












Proposta 47 - Società agricola HOT ORTO s.s.

Proposta 24 – Iniziative Romagna s.r.l.

Proposta 40 – Società Centro Petroli Baroni

**APS.N.2.3 (a)** - via Vecchia Emilia

**APS.N.1.1** – via Pasquale Tosi

**AN.C.N.6** – via Pasquale Tosi

#### OPERE PREVISTE DAL POC E CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA'

- realizzazione della rotonda all'incrocio fra le vie Pasquale Tosi, Vecchia Emilia e Tolemaide;
- realizzazione di pista ciclabile ed idonei attraversamenti ciclopedonali adiacenti alla rotonda per il collegamento dei due tratti di via Vecchia Emilia.
- allargamento della via Vecchia Emilia, nel tratto compreso fra via Pasquale Tosi e il Convento dei Padri Passionisti, in località Casale S. Vito.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

##### Rotatoria all'incrocio tra le vie Pasquale Tosi , Vecchia Emilia e Tolemaide

Gli ambiti APS.N.2.3 e ANC.N.6 contribuiscono al POC attraverso la cessione delle aree necessarie per la realizzazione della rotonda all'incrocio fra le vie Pasquale Tosi, Vecchia Emilia e Tolemaide. Tale opera verrà realizzata dall'ambito APS.N.1.1.

La previsione della rotonda andrà a risolvere le criticità causate dall'attuale regolamentazione semaforica dell'incrocio.

Lo sviluppo del progetto della suddetta rotonda dovrà avvenire in accordo con il Comune di Rimini, visto che la via Vecchia Emilia costituisce il confine tra i due territori.

Per la realizzazione dell'opera, si dovrà provvedere all'acquisizione tramite procedura espropriativa di aree private non comprese nell'ambito indicato e site anche in territorio del Comune di Rimini.

##### Allargamento della via Vecchia Emilia

L'ambito APS.N.2.3 contribuisce nel POC attraverso l'allargamento della via Vecchia Emilia, nel tratto compreso fra via Pasquale Tosi e il Convento dei Padri Passionisti, in località Casale San Vito.

Il tratto della via Vecchia Emilia è interessato da un forte traffico di mezzi pesanti che, dall'Autostrada A14 e dalla via Emilia, si recano alla Dogana sita in Comune di Rimini. Attualmente la strada ha una larghezza variabile e ridotta, creando disagi e pericoli per la circolazione.

L'intervento consentirà l'allargamento della strada al fine di avere una larghezza costante di circa 8,00- 8,50 m., necessari per un transito agevole dei mezzi pesanti in entrambe le direzioni di marcia.

Quale opera di urbanizzazione del PUA viene prevista la realizzazione della pista ciclabile lungo la via Vecchia Emilia, nel tratto compreso fra la rotonda con la via Pasquale Tosi e il Convento dei Padri Passionisti.

